

Prima Pagina Quotidiani



22 Aprile 2020

A garantirvi energia la coppia Giove-Plutone, in segno di Terra in trigono al vostro, ma da soli oggi possono poco. La Luna, a braccetto con Mercurio, blindata in dodicesima Casa, guarda altrove, disseminando la giornata di piccoli ma spiacevoli imprevisti.

Amore ed eros: *famiglia tenera ma ingombrante, contraria a qualsiasi iniziativa intendiate prendere. Blindati dal pomeriggio all'abbiocco, il lavoro si accumula senza trovare la forza di concluderlo.*

Lavoro e denaro: *affare a sorpresa, sulla carta va tutto a meraviglia, ma sotto c'è l'inghippo, peccato ve ne accorgiate troppo tardi! Risultato, non vi portate a casa nulla di sostanziale, per ora solo complimenti e promesse, chi vivrà vedrà!*

Benessere: *tutto d'un tratto, tensioni muscolari, tremiti improvvisi, scatti e tic nervosi, per fortuna di breve durata. Alla base c'è una notte insonne o almeno un sonno perturbato da brutti sogni: evidente che ieri sera, complice un momento di depressione, avete strabordato con dolciumi e cioccolato!*



Garavini (pag. 18): la competizione selvaggia tra produttori di petrolio affossa i prezzi. Si rischia un nuovo Far West. Intanto la benzina costa sempre lo stesso



Mercoledì 22 aprile 2020 - Anno 12 - n° 111
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrato: € 3,00 - € 12,00 (con il libro "La vendita è Abstratta")
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1/Banca Aut. 104/2009

ALLE CAMERE "Servono i bond, non il Mes"
Conte: "Pronti 50 mld"
La ripartenza sarà così

Il premier riferisce al Parlamento e riceve un cumulo di insulti da Lega e FdI. F1 un po' più disponibile. La maggioranza lo sostiene compatta e si atesta sulla linea indicata: puntare tutto sul Recovery Fund. Intanto in Germania la Merkel sembra aprire agli Stati del Sud

o AUDINO E DE CAROLIS A PAG. 2-3

Mannelli



La proseliza nera' una Affron

MILANO A casa i mafiosi da 41bis (non malati)
Con la scusa del Covid
un giudice libera i boss

Il Tribunale di sorveglianza concede gli arresti domiciliari a Francesco Bonura, il "colonnello di Provenzano". Ora pure gli altri mafiosi detenuti al 41-bis sperano: da Bagarella a Santapaola a Cutolo, Bonafede e Dap prendono le distanze: "Decisione dei magistrati, monitoraggio"

o CALAPÀ A PAG. 11

Gli onorevoli Trombetta

o MARCO TRAVAGLIO

Va detto con dolore, ma va detto: il miglior modo per salvare il buon nome del Parlamento, che è e deve restare il centro della democrazia, è quello di mostrarlo il meno possibile. Quando, come ieri, le tv ne trasmettono le sedute, il rischio è che chi vede e sente parlare i parlamentari, anche se animato dalla più fervida passione costituzionale, si domandi a che diavolo servono. Raramente avevamo assistito come ieri, prima alla Camera e poi al Senato, a uno spot più devastante contro la democrazia parlamentare. Salvare eccezioni, una catena di interventi miseri, sciatti, retorici, propagandistici, quasi sempre avulsi dall'ora drammatica che stiamo vivendo e asincroni rispetto alle urgenze della gente, mai come ora allergica agli autospot, alle bandierine e alle chiacchiere vuote. Quando poi ha preso la parola l'autorevole leghista Bagnai, che ha fatto a pezzi il Mes inaugurato dal terzo governo B. con dentro la Lega e ha descritto l'Italia di oggi come un plumbeo regime autoritario a mezzadria fra "la dittatura del proletariato" e "la dittatura della scienza", è apparso alle sue spalle Totò che, dal *wagon lit*, lo sbeffeggiava come l'onorevole Cosimo Trombetta: "Ah, lei sta in Parlamento? E la lasciano parlare?... Onorevole lei? Ma mi faccia il piacere!".

Una gaglioffata eguagliata dagli adepti della setta dell'Innominabile, che invocavano addirittura il "Mes senza condizionalità", con la stessa credibilità con cui Totò vendeva la fontana di Trevi, visto che al momento nessuno conosce le condizioni del cosiddetto nuovo Mes. Intanto scempiaggine, è mancato purtroppo il contributo dell'italovivo Rosato, che però si era già superato l'altro giorno, ricordando gli attacchi ricevuti da Renzi a fine marzo, quando chiese "ora e subito" la fine del lockdown: "Noi non siamo molto amati dai commentatori, era tutto un diluvio di assalti alla baionetta. Nei giornali di oggi invece tutti parlano di come riaprire, ma nessuno cita la proposta di Renzi". Cioè: se il governo allenterà la quarantena dal 4 maggio, cinque settimane dopo la data indicata dall'Innominabile, è perché l'Innominabile voleva farlo cinque settimane prima. Se non avesse parlato lui, Conte si sarebbe scordato 60 milioni di italiani chiusi in casa per sempre. La tesi implica che Iv abbia depositato alla Siae la fine del lockdown. E non vorremmo che avesse pure il copyright sui solstizi e gli equinozi. Altrimenti il 21 giugno l'estate dovrà chiedere a Iv il permesso per iniziare. E salterà su Rosato a beccare lo Statista di Rignano che l'aveva previsto in tempi non sospetti. Anzi, se fosse stato per Lui, saremmo già a Ferragosto.

IL BUSINESS DEL FUTURO AFFARE DA DECINE DI MILIARDI

CDB, ANGELUCCI & C.
CHI C'È DIETRO LE RSA

o BARBACETTO E BORZI A PAG. 6-7

1. MASCHERINE E BREVETTI INNAMORATI
"I medici facciano da soli"

o BENSIO A PAG. 6

2. NEL COMPARTO SCIENTIFICO INUTILITÀ
"Ora fuori i servi sciocchi"

o MANTOVANI E PROIETTI A PAG. 5

3. BITESSA E UNICREDITO ALLE IMPRESSE
"Prestito? Estingui il fido"

o DE RUBERTIS A PAG. 8

4. COME FAREMO LE TIRACCHIANETTE
App: non sarà obbligatoria

o ZANCA A PAG. 4



PARIOLI IN RIVOLTA: I FORCONI DI CASINI

o ANTONIO PADELLARO A PAG. 3

NON SPRECHIAMO LA SBERLA COVID

o ANGELO TARTAGLIA A PAG. 19

CONSUMI ELETTRICI ITALIA A MENO 20%

o STEFANO FELTRI A PAG. 15

CHI SE NE FREGA DELLA PRIVACY

o ALESSANDRO ROBECCI A PAG. 13

IL RETROSCENA



Eni, Casaleggio jr. incontrò Descalzi in epoca nomine

o TECCE A PAG. 9

COSTI TROPPO ALTI



Il virus dei faraoni: il Museo Egizio rischia di chiudere

o MONTANARI A PAG. 22

INCHIESTA Per 1 o 8 casse d'acqua, stessa paga

Io, shopper della spesa a casa: pochi soldi e zero mascherine

o VIRGINIA DELLA SALA

Otto: è il numero delle casse d'acqua da due litri a bottiglia che un cliente ha chiesto di ricevere nella sua casa in centro, quattro da un supermercato, quattro da un altro, rispettivamente alle 9 e alle 10 del mat-

tino, insieme al resto della spesa. La applicazione, quando mi ha assegnato l'ordine, non mi ha detto che ci sarebbero state. Sono furbi, non si può sapere prima che cosa si dovrà acquistare, lo si scopre solo una volta arrivati al supermercato.

A PAG. 16-17

La cattiveria

Nella fase 2, in Parlamento saranno presenti anche degli infermieri. La decisione è stata presa dopo il discorso di Bagnai

WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

OGGI TERRA-DAY: LA SCIENZA DELL'ECOLOGISMO È STATA SPRECATA

o LUCA MERCALLI A PAG. 19

L'ITALIA CHE PRODUCE

RIPARTENZA FAI DA TE

Conte prende ancora tempo sulla Fase 2 e intanto gli imprenditori si organizzano da soli: 125 mila aziende sono già tornate a lavorare

La Lombardia si arrangia con bond e test del sangue Prestiti alle imprese col trucco: lo Stato non garantisce

di Giuseppe Marino

■ Mentre ci si avvia tra Fase 2, linee guida e task force, i motori di molte aziende hanno già ripreso a carburare. In Italia sono 125 mila le saracinesche riaperte, 25 mila in Lombardia.

2 pagina 3
servizi da pagina 2 e pagina 36

LE SCELTE CHE NON ARRIVANO

CONTE GODOT

di Alessandro Sallusti

Il premier Conte ieri alle Camere ha parlato mezz'ora senza dire nulla di chiaro e definitivo, né sull'utilizzo di aiuti europei tipo Mes, né sui tempi e regole della riapertura, se non generiche e ovvie indicazioni su distanziamento sociale e uso delle mascherine. Ha parlato di test sierologici e tamponi senza spiegare chi, come e quando dovrà farli (e neppure ha garantito che ce ne saranno a sufficienza entro il 4 maggio); ha spiegato che l'app per controllare i cittadini ci sarà ma anche no, nel senso che non sarà obbligatoria e non ci saranno penalizzazioni per chi non la userà. Insomma, siamo in pieno alto mare e non si intravede neppure terra.

Per le imprese e per i lavoratori aspettare Conte è come aspettare Godot, il protagonista dell'opera teatrale di Samuel Beckett che rimanda di giorno in giorno, di fatto all'infinito, il suo apparire sulla scena. Per questo zitti zitti gli imprenditori, per non morire di asfissia, hanno già avviato la ripartenza fai da te. In Lombardia sono già 450 mila (meno di una su due) le imprese che non hanno mai chiuso e negli ultimi giorni hanno rotto gli indugi venticinquemila imprenditori, che hanno riaperto con una semplice comunicazione alla prefettura di riferimento. Si calcola che ogni giorno gli oggi oltre un milione di lavoratori lombardi vada fisicamente in azienda. L'Istat, del resto, sostiene che in Italia il 71 per cento delle grandi aziende e il 65 delle piccole-medie siano sempre state aperte (2,4 milioni di imprese con oltre quindici milioni di lavoratori) e centomila - dati ministero dell'Interno - si siano accodate nelle ultime ore.

Scusate per la girandola di numeri, è solo per dire che lavorare si può, anche in tempo di Coronavirus senza aspettare Conte-Godot. Come si fa? Invece che a super-esperti e professoroni, al posto di inventarsi formule astruse e pensare a decreti complicati e incomprensibili, proverei a chiederlo agli imprenditori e ai rappresentanti dei lavoratori che lo stanno facendo. A occhio costa meno e in due giorni si va sull'obiettivo, non a parole ma nei fatti. O ancora meglio: date poche regole, chiare e definitive; chi è in grado da subito di rispettarle apra, chi no si attrezzi, senza dover passare per le solite strettoie burocratico-formali. Se così non sarà, altro che «ripartenza ordinata». Sarà il *far west*, terra di banditi e avventurieri, e non ci sarà sceriffo in grado di riportare l'ordine.

INTERVISTA A CARLO COTTARELLI

«Il Mes non è una trappola Servono altri 500 miliardi»

di Marcello Zacché



Carlo Cottarelli spiega al *Giornale* la partita sul Mes: «L'impianto funziona così: un Paese membro fa domanda di finanziamenti associata a un determinato programma. Qui le condizioni dovrebbero essere solo relative all'uso dei fondi per la sanità. Quindi niente riduzione del deficit pubblico». E aggiunge: «Però è vero che all'Italia non basta: servono altri 500 miliardi».

e pagina 30

BLOCCATO AL MINISTERO

Il giallo sul piano anti pandemia fermo per 2 mesi

Maria Sorbi

■ Altro che governo colto di sorpresa dall'emergenza. Altro che tsunami di contagi inaspettato. Il 20 gennaio il ministro della Salute aveva già preparato un piano di emergenza per contrastare il coronavirus. Ma era troppo terrificante per poterlo diffondere, allora ha pensato bene di chiuderlo in un cassetto. E contemporaneamente di ignorare le richieste delle aziende che si proponevano per fornire mascherine all'Italia, il dossier è stato nascosto perché avrebbe provocato il panico. Eppure era proprio quella l'arma che avrebbe evitato il film dell'orrore che siamo stati costretti a vivere. Avrebbe permesso di giocare, se non d'anticipo, almeno non in ritardo. Invece il 20 febbraio, giorno del paziente uno a Codogno, ci siamo fatti trovare dal virus con le scorte di dispositivi di protezione insufficienti, a corto di ventilatori e posti di terapia intensiva. In quel lasso di tempo sono morte seicento persone.

e pagina 34

IL PROGETTO DI MR BILIONAIRE

La ricetta di Briatore: come riaprire ristoranti e discoteche

di Stefano Zurlo

e pagina 6

IL CROLLO DEL PREZZO E I RISCHI GEOPOLITICI

Il virus petrolio può fare più danni del Covid

di Pier Luigi del Visco

Corona o non-Corona, è il momento di accendere un faro sul petrolio e di questo dobbiamo ringraziare lo scivolone di ieri alla borsa americana, dove i futures sono andati negativi a -37 dollari/barile. Manovre speculative, certo. Nessuno si illude davvero che andrà al distributore e oltre al pieno riceverà anche 50 euro. Però qualcosa significa. Da quasi un secolo il petrolio è ritenuto il sangue che scorre nelle vene (...)

segue e pagina 38

Fazio, Micalessio e Parletti alle pagine 38-39

UNIVERSITÀ IN QUARANTENA

L'appello dei docenti «La cultura non è virtuale ora riaprite gli atenei»

di Marco Gervasoni

e pagina 5

L'INTERVENTO

Alle aziende non date aiuti, ma lasciatele fatturare

di Alfredo Ambrosetti

La Cassa integrazione è costosissima. Adesso l'hanno estesa a un numero enorme di persone. E non si sa per quanto tempo. La Cassa integrazione, com'è noto, riguarda i dipendenti per consentire loro una sopravvivenza dignitosa, nonostante la sospensione degli stipendi. E gli imprenditori che Cassa integrazione hanno? Ho chiesto a un imprenditore se si sentiva tutelato dalla somma di denaro messa a disposizione dallo Stato. La risposta è stata secca: «Non ho bisogno di protezione insufficienti, a corto di ventilatori e posti di terapia intensiva. In quel lasso di tempo sono morte seicento persone».

segue e pagina 9

TRA SALUTE E PRIVACY

L'app «Immuni» già nel caos
La libertà violata
che deve indignare

di Ginevra Cerrina Feroni

Non si può che essere seriamente preoccupati per il futuro della democrazia nel nostro Paese e per i segnali di un'inquietante deriva antidemocratica già in atto. E non si può che essere indignati al pensiero che il governo stia mettendo in fuorigioco valori costituzionali fondanti e diritti inviolabili della persona. Gravissimo ciò che sta avvenendo, mai successo in settant'anni di storia repubblicana. Partiamo dal prerequisito che la democrazia è un privilegio collettivo straordinario che non deve mai (...)

segue e pagina 4

Lombardo e pagina 4

Dice: il 4 maggio si riparte. Nessuno si fida Conte parla, la gente lo insulta

Giuseppe si loda su Facebook ma decine di migliaia di commenti sono negativi: «La pazienza è terminata», «basta trattarci da stupidi», «sta diventando una dittatura», «siamo al collasso»
Il premier poi va in Parlamento e cala le brache sul fondo salva-Stati

GIANLUCA VENEZIANI

«La Storia è con Noi», disse l'umilissimo Giuseppe Conte, autoinvestendosi del ruolo di uomo della Provvidenza. Peccato che gli italiani abbiano smesso di essere con lui. Chi per ragioni di equilibrio mentale, chi per motivi economici e lavorativi, chi per rivendicazione delle proprie libertà, non sopportano più l'idea di essere reclusi in quarantena. (...)

segue → a pagina 3

ELISA CALESSI → a pagina 4

La malattia del secolo

**Non si può
 campare
 tanto male**

PAOLO BECCHI

Ma come, non dovessimo combattere fino in fondo questa "guerra" contro un nemico invisibile e insidioso, sino alla sua totale sconfitta, sino al suo annientamento? Una "guerra" che si sarebbe dovuta concludere con la nostra vittoria? Ed invece si ha come l'impressione che si tratterà di una nuova "vittoria mutilata". Eh, sì? Perché, dopo l'imperativo categorico del "restate a casa", farà presto il suo ingresso ufficiale il nuovo imperativo - che ci accompagnerà nei prossimi mesi, o forse ancora più a lungo: "convivete col virus", in attesa del messianico arrivo del vaccino.

Cosa vuol dire convivere con il virus?

Il virus è di origine cinese (naturale o molto più probabilmente manipolato da biologi molecolari in un laboratorio cinese) e convivere con lui significa convivere con la Cina. Vuol dire, insomma, abituarci al fatto che la Cina è diventata una potenza che occupa uno spazio geopolitico, e che può sempre diventare "vittale".

Cerchiamo (...)

segue → a pagina 6

**Prima vivere,
 poi magari
 fare filosofia**

VITTORIO FELTRI

Caro professor Becchi, vedo che il tuo inamovibile della prosa incomprensibile alla maggioranza dei lettori, i quali difficilmente arriveranno a leggere fino in fondo il tuo articolo odierno. Che è di una nota più mortale del Covid. I giornali sono popolari per definizione, e tu questo concetto elementare lo ignori, cosicché scrivi spesso per i tuoi compagni dell'Università nella presunzione di essere preso in parola da chi acquista *Libero* per essere informato sui fatti e non indottrinato da teorie filosofiche più o meno astruse.

Solo dei cretini come noi possono ospitare un pistolotto quale quello che ci infliggi oggi con l'intento di illuminarci mentre infittisci, in realtà, il buio già pesto che ci circonda. Anche a noi ovviamente questo flagello sta sui coglioni, tuttavia noi sappiamo, quanto te, come combatterlo. Istitivamente gli uomini cercano di sfuggire alla morte riproponendosi, una volta salvati, di ricostruirsi una esistenza accettabile. Odio i termini bellici (...)

segue → a pagina 6

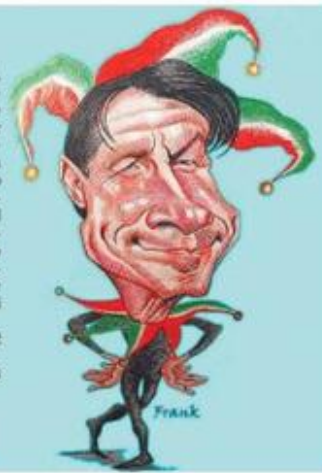
Sapeva dell'epidemia da gennaio e ha taciuto IL GOVERNO HA MENTITO AGLI ITALIANI

FRILIPPO FACCI

La toppa peggio del virus. In pratica, è ormai ufficiale che il governo è rimasto inerte per almeno un mese pur sapendo che il Paese stava per essere investito dallo tsunami del coronavirus, non prendendo nessuna decisione apprezzabile e lasciando ignari gli italiani e anche gli operatori sanitari «per non spaventarli»: il che ha impedito che gli stessi si premunissero a vario titolo (anche solo con guanti e mascherine e opportuni distanziamenti) e che comunque si spaventassero lo stesso, magari prima di lasciarsi le penne. (...)

segue → a pagina 2

AZZURRA BARBUTO → a pagina 6



Pare il 1925

**Quante leggi
 fascistissime**

ALBERTO BUSACCA

Non si può certo dire che Giuseppe Conte sia il nuovo Mussolini. I due sono lontanissimi, a partire dalla contrapposizione tra il ciuffo dell'avvocato e la pelata ducessa. Ultimamente, (...)

segue → a pagina 7

Una sostanza del vino fa miracoli Un bicchiere di rosso può stordire il virus

ALESSANDRO GONZATO

Avellino, per fortuna, non ha soltanto Luigi Di Maio. Avellino, che ai tempi del centravanti argentino Ramón Díaz vantava una buona squadra di calcio, ha anche il Taurasi, vino rosso rubino che porta il nome di un'antica località (...)

segue → a pagina 9

Quattro volte più indebitati di noi, non possono darci lezioni Gli olandesi hanno le pezze sul sedere

SANDRO IACOMETTI

I tedeschi ci odiano perché malgrado tutti i nostri difetti siamo più ricchi di loro. E va bene. Ma gli olandesi? Perché il premier Mark Rutte e il suo fedele ministro delle Finanze (...)

segue → a pagina 5

Il 57,7% era positivo Morti in ospizio: i peggiori dati in Emilia Romagna

RENATO FARINA

Il 14 aprile scorso l'Istituto superiore di sanità (Iss) diffuse i dati sul contagio da Covid-19 all'interno delle Rsa (le case di riposo riconosciute dalle Regioni). Da quel report risultava che il dato peggiore sui morti da Corona negli ospizi apparteneva all'Emilia-Romagna. Una sorpresa che pochi hanno sperimentato, perché l'informazione corrente lo ha taciuto o nascosto. Le cifre parlavano e parlano, ma essendo disdicevoli per la linea politica dei quotidiani tesi all'unisono nella criminalizzazione della Lombardia, tanto vale seppellirle, cremarle, inumarle in segreto. La verità è spesso antipatica. Il fatto è che, nell'arco trimestrale dell'emergenza (...)

segue → a pagina 8

La previsione di Preatoni

**«Rivolta sociale
 se l'Italia non
 uscirà dall'euro»**

PIETRO SENALDI

Se non tutti i mali vengono per nuocere e ogni crisi nasconde un'opportunità, «questa pandemia è auspice delle che dia all'Italia la forza per una scelta coraggiosa, come uscire dall'euro, il più grande errore fatto dal nostro Paese». La pensa così Ernesto Preatoni, economista, uomo di finanza, (...)

segue → a pagina 4





Domani l'Italia si presenterà al vertice Ue con l'economia a picco e lo spread che sale. Conte apre al Mes: "Vedremo come sarà". De Rita: "Serve lo spirito del Dopoguerra"

I limiti del decreto

La cura d'aprile che non cura

di **Tito Boeri**
e **Roberto Perotti**

Mentre la curva dei nuovi contagi ha finalmente raggiunto il picco, quella dell'attività economica continua la sua caduta libera. Il decreto di aprile che dovrebbe attenuare la discesa, stimata ieri dall'Ufficio parlamentare di bilancio in -15% nel primo semestre, non ha ancora visto la luce. Speriamo che questo tempo sia servito a preparare un testo meno complesso e più trasparente del Cura Italia (con 8 rinvii ad altre norme nelle prime 9 righe). A nostro giudizio il nuovo decreto dovrebbe fare tre cose: 1) velocizzare i trasferimenti alle famiglie e alle imprese già decisi con il decreto di marzo ed estenderne la durata, 2) coprire chi è rimasto escluso e 3) ridurre il rischio di abusi. Per velocizzare bisogna ridurre il numero di strumenti attivati. Oggi ci sono tre diversi tipi di Cassa integrazione - quella ordinaria (Cigo), quella cassa in deroga (Cigd) e il fondo di integrazione salariale (Fis) - ciascuno con procedure diverse. Sono interessati più di 7 milioni di lavoratori, ma molti di questi rischiano di non vedere un euro fino a maggio inoltrato.

• a pagina 29

-15%

▲ Stima del Pil per il primo semestre 2020

Il profondo rosso del nostro virus

Il Pil Gli esperti dell'authority sui conti pubblici prevedono un crollo mai registrato nella storia del Paese. "Ripresa soltanto a fine pandemia"

Il buco Nessun vantaggio dal fisco, sono infatti previste minori entrate per almeno 26 miliardi. Allarme cassa integrazione: i pagamenti in ritardo

i servizi • da pagina 2 a pagina 21

Dal 4 maggio

Regioni al via tutte insieme Resta il modulo per spostarsi



L'Italia riparte tutta insieme. In modo progressivo ma con misure omogenee per tutte le Regioni. Sulla base, dice il premier Conte in Senato, di «un piano nazionale», frenando gli slanci dei governatori del Nord. Resta il divieto di trasferimento tra Regioni.

di **Bocci e Lauria**
• alle pagine 8 e 9

L'intervista

Boccia "Aiuti agli anziani dagli studenti"

di **Tommaso Ciriaco**
• a pagina 9

Quanti giorni mancano per dimenticare il profumo dell'aria pulita?

Crea il tuo messaggio su quantigiornimancano.it

casiraghi greco&
agenzia di pubblicità italiana al 100%

Il 25 aprile dei giovani

Revelli: ragazzi ora sarete voi la Resistenza

di **Simonetta Fiori**

«La piazza virtuale è destinata a segnare un importante passaggio di testimone» dice Marco Revelli, storico che al 25 aprile ha dedicato larga parte della sua vita. «Quello a una nuova generazione di liberi, chiamati a coltivare questa eredità. Sarà una data di ricostruzione».

• alle pagine 32 e 33

La serie che divide gli Usa



Sesso e sicari nel nome di una tigre

di **Natalia Aspesi**

• a pagina 34

La lettera

Ridate il parco a mio figlio disabile

di **Daniela Caciolo**

Caro direttore, sono la mamma di Nicolò, un bambino pluridisabile di 13 anni che a causa della sospensione di scuole e terapie sta vedendo la vita trasformata in un inferno, ancora più grande di quanto non lo sia già normalmente.

• a pagina 17

con un articolo di **Brunella Giovara**



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 22 aprile 2020
Anno LXXVI - Numero 111 - € 1,20
Soci Levisio di Riccarda

Dirigenti, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, piazza Colaone 104/104/105/106/107/108/109
Deposito per la distribuzione postale - D.L. 352/2003 (conv. in L. 57/2005) n. 49: art. 1, comma 1, DCE 8/2004
Abbonamenti a Latina e prov. 8 Tempo + Lettera Oggi €1,30 + trasporto conv. 8 Tempo + Quotida Oggi €1,30 - 004-1001-4000

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL MANUALE DEGLI SCIENZIATI DI CONTE

I bimbi? «Salti e corse in casa»

L'Istituto superiore della Sanità ha scoperto dopo averli carcerati che a loro serve l'attività fisica

Così ora chiedono ai genitori di farli ballare e saltare in lungo Massimo un'ora davanti al pc

Si sono scordati che la scuola fa ore di lezioni sullo schermo e che nessuno vive in castelli

Il Tempo di Osho

Anche i gay vogliono una task force

De Lee a pagina 7



"Qui tra 'n po' tocea fa 'na task force pe gesti tutte le task force"

DI FRANCO BECHIS

L'Istituto Superiore di Sanità (Iss) che sta guidando a nome del governo l'emergenza coronavirus ha scoperto che gli italiani hanno anche bambini, ignorati dimenticati dal governo di Giuseppe Conte. E scoprendolo ha pensato anche alla loro salute [...]

segue a pagina 3

Protestano i 5 Stelle

Conte non chiude al Mes «Inadatto, ma se cambia...»

Selicone a pagina 5

Protezioni, distanze e turni

Ecco tutte le regole per ritornare al lavoro

Fondato a pagina 4

SCUOLE PARITARIE IN CRISI

A rischio un istituto su tre Trecentomila studenti verso le strutture statali



a pagina 5

Costavano meno, mascherine scartate

La Regione Lazio ha escluso la ditta che praticava il miglior prezzo

Il presidente dell'Acer Rebecchini «Per far ripartire l'edilizia servono soldi e non promesse»

Versoli a pagina 16

*** Dal 19 marzo la Regione Lazio era in possesso di un preventivo per acquistare 2 milioni di mascherine FFP2 e altrettanti di FFP3, tutte marchiate 3M, a 2 euro e 53 centesimi al pezzo. Vale a dire, un preventivo più basso di 1,07 euro rispetto a quelli Eco Tech per le FFP2 e di 1,37 per le FFP3.

Di Mario e Magliaro alle pagine 8 e 9

L'inchiesta

False cremazioni con la scusa della pandemia

Mancoske e Osella a pagina 14

EcoLogiko

GENERATORI DI OZONO, AD USO DOMESTICO E PROFESSIONALE. Soluzione di mercato open market ogni superficie ed ambiente.

Chiedi il riconoscimento come prodotto naturale per la certificazione di ambiente conosciuti via telefono, email, oppure Aceri, Magli.



TEL. 049.4906463
WWW.ECOLOGIKO.IT

Visita ecologiko.it ed acquista online il Tuo Generatore di Ozono, potrai sanificare quando e quanto vuoi!

Avviso ai lettori

Scoprite sul sito web de IL TEMPO le edicole aperte vicino casa

www.iltempo.it

Il diario

di Massimo Costanzo



Per la serie «Ci facciamo sempre riconoscere», leggo di alcune truffe riguardanti le mascherine antivirali. Ne servono milioni e milioni, ne sono arrivate innumerevoli dall'estero, alcune aziende italiane si sono convertite a stacco e correndo alla fabbricazione di queste mascherine, ma c'è sempre quello che crede d'essere più furbo degli altri e organizza una truffetta, così, tanto per stare in allenamento. Avevo ragione Fabio Filzi? «Alla responsabilità bisogna rispondere. Sì, sono d'accordo. Però, talvolta, è veramente difficile. Mi chiedo: qualche furbastra, sempre italiana, si inventerà anche un finto coronavirus?»

I 150 anni di Lenin Da Stalin a Mao
la cupa lezione dei dittatori del '900

GIANNI BOTTAI-ANNA TAFEDINA - P. 22-23

Opera Scala in cassa integrazione
E la riapertura rimane un miraggio

ALBERTO MATTIOLI - P. 25



Pulici Un ciclone di settant'anni
"Non sono vecchio, sono antico"

GIULIO GARACINO E GIULIANA ODDENINO - P. 28



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 22 APRILE 2020

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

3,50 € • ANNO 154 • N. 100 • IN ITALIA (PREZZI PROPORZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPECIAZIONE: ABB. POSTALE: B.D.L. 353-03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 • COMP. 1, DCS - TD • www.lastampa.it

GNN

IERI 534 DECESSI, MA È RECORD DI GUARITI. PER LA PRIMA VOLTA CI SONO PIÙ VENTILATORI CHE PAZIENTI IN TERAPIA INTENSIVA

Conte riapre tutta l'Italia il quattro maggio

Nessuna differenza tra Regioni: distanze sociali, mascherine e niente scuola. I governatori decideranno eventuali restrizioni. Nel nuovo decreto subito 50 miliardi. Il premier, nel mirino dei senatori Pd, non esclude il sì al fondo salva Stati: M5S spaccato

LA SICURTÀ DI PALAZZO CHIGI

IL DIFFICILE SLALOM SUL MES

MARCELLO SORGI

Per quanto doveroso, alle soglie dell'ottava settimana di emergenza in cui il Parlamento è stato tenuto ai margini di ogni decisione e consultato giusto il necessario, il dibattito di ieri al Senato e alla Camera è stato inutile. L'assenso del voto lo ha rimosciato; dando modo a Conte, alla sua maniera, con le sue cautele, di far capire alla maggioranza, in particolare al Movimento 5 Stelle, e alle opposizioni, che c'è poco da scherzare: l'Italia si sta avviando in modo "omogeneo", cioè uguale per tutti, alla riapertura dopo il "lockdown".

CONTINUA A PAGINA 2

VERDE IL CONSIGLIO EUROPEO

IL RISCHIO DI ALZARE LA POSTA

STEFANO STEFANINI

Nell'informatica di ieri alle Camere Giuseppe Conte è stato pressoché impeccabile. Fino alla conclusione. «Non accettare un compromesso al ribasso» alla videoconferenza dell'Ue di giovedì prossimo suona bene, ma cos'è? Un segnale di fermezza? Una sfida a Bruxelles (e Berlino)? Una scommessa di chi pensa di spuntarla? Una linea rossa nella sabbia - e cosa succede se il resto dell'Ue l'ignora? Tutto sta a vedere se la risolutezza verbale fa da puntello ad una strategia per ottenere dall'Ue il massimo possibile.

CONTINUA A PAGINA 21



La sanificazione in una libreria di Roma durante il "lockdown" per l'emergenza coronavirus

Il premier Conte riapre l'Italia il 4 maggio. Spinto dalla task force di Colao, l'esecutivo non farà differenze tra le Regioni. I governatori potranno decidere eventuali restrizioni. Nel nuovo decreto saranno stanziati subito 50 miliardi per rilanciare l'economia. In chiave europea, il presidente del Consiglio non esclude il sì al Mes e provoca la spaccatura nel Movimento Cinque Stelle. Anche ieri ci sono stati 534 decessi ma si è registrato il record di guariti. Per la prima volta nelle terapie intensive il numero dei ventilatori è superiore a quello dei pazienti. - PP 2-18

PER LA PRODUZIONE DEL DUCATO IN SEVEL

Fca pronta a ripartire ma il governo esita I sindacati: "Date fok"

TEODORO CHIARELLI - P. 19

NE SERVIRANNO 300 MILIONI AL MESE

Mascherine, obbligo e prezzo imposto: novanta centesimi

RUSSO E TOMASELLO - P. 7

NASCE MEMORIE.IT

Uno spazio virtuale per non dimenticare i lutti del Covid-19

MARIANNA BRUSCHI - P. 8

MILANO, L'INDAGINE SULLE CASE DI RIPOSO

La strage non si ferma Almeno 160 morti nell'ultima settimana

MONICA BERKA - P. 8

LE IDEE

L'EPIDEMIA ACUISCE LE DISUGLIANZE

IL VIRUS NON È UGUALE PER TUTTI

DOMENICO QUIRICO

Nello scenario torvo di una pandemia che si propaga nell'invisibile e atterra dall'interno circola una narrazione consolatoria, e ipocrita, a cui soprattutto nel momento del ritorno a una approssimativa normalità occorrerà prestare maggiore attenzione. Per annusare i pericoli ed evitarne i sedimenti impuri. È la tesi secondo cui la tragedia del virus ci ha resi in fondo tutti eguali. La "influenza" con conto milionario di via della Spiga e l'irrimediabile Lazzaro delle periferie che vive nel cerchio della sopravvivenza.

CONTINUA A PAGINA 21

LA GIORNATA DELLA TERRA

MIGLIORIAMO IL RAPPORTO COL PIANETA

MARIO TOZZI

Tutti sentiamo che quella della Terra del 2020 è una giornata diversa dal passato, ma, per evitare che sia solo una sterile ricorrenza, dovremmo tenere a mente quanto ci sta irrimediabilmente sbattendo in faccia la pandemia da Covid-19. Questa e le esplosioni virali degli ultimi anni, hanno una radice comune nello stato di stress globale in cui la nostra specie sta precipitando il pianeta, cancellando il mondo naturale, che resiste a stento, e impoverendo la ricchezza della vita sulla Terra.

CONTINUA A PAGINA 21

BUONGIORNO

Quando il mare si fa grosso

MATTEA FELTRI

Un amico ricorda Norman Lewis e il suo libro forse più bello, "Napoli '44". Nessuno ha spiegato meglio il rapporto fra il Mezzogiorno e gli Alleati, ed esilarante è il passaggio in cui Lewis racconta di un latifondista svizzero, vicino alla camera rurale, che si credeva la reincarnazione di Garibaldi e battezzò il suo partito Forza Italia. Così va la vita. In questi giorni di chiusura e frugalità, che soffro relativamente perché amo il silenzio, le baite isolate, il mare d'inverno, e leggo con un sospiro gli inviti al ritorno ai costumi rurali contro i guasti epidemici della modernità, mi è venuto alla memoria "Niente da dichiarare". Lewis cercava un posto tranquillo, pressoché desolato, dove scrivere in santa pace. Finì a Faròl, un paese spagnolo raggiungibile col mulo, senza guardie e senza medico, abitato da quattro pescatori in grado di

mettere assieme, nei giorni buoni, un pesce e una zuppa. Un giorno a Faròl arrivò il ventesimo secolo: si progettavano ville, campi da golf, spiagge attrezzate e Lewis se la svignò. Gli indicarono un'isola dove non c'era energia elettrica e l'acqua si portava a casa dal fiume con la botte, rane comprese. Gli parve un sogno. L'isola si chiama Ibiza. E gli uomini si assumevano afrodisiaci a base di interiora di rettili, le donne invocavano Allah e dopo il tramonto restava in giro qualche gatto. Finché, nello stupore degli indigeni, si costruì un aeroporto. E anche a Ibiza arrivò il ventesimo secolo. Che fine faranno i pescatori? - chiede Lewis a uno dei posti. Spariranno, rispose quello: guadagneranno dieci volte tanto portando i turisti in barca, e smetteranno di morire quando il mare si fa grosso.





Domani l'ExtraTerrestre

EMERGIZE A Bruxelles le grandi pressioni delle lobby delle energie fossili per far saltare il «Green New Deal» con la scusa del Coronavirus



Voglia di Liberazione

INSERTO SPECIALE VENERDI 24 Intervista a Carla Nespolo, presidente dell'Anpi. Interventi di Enzo Colotti, Davide Conti, Ascanio Celestini, Alessandro Portelli



Culture

YVES CITTON Intervista al filosofo che legge nell'emergenza sanitaria il declino del neoliberalismo

Isabella Mattazzi pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

COLLETTIVO COMUNISTA - FIRENZE

MERCOLEDÌ 22 APRILE 2020 - ANNO L - N° 97

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Giuseppe Conte ieri alla camera foto di Roberto Morisdo/LaPresse

Conte in parlamento non esclude il ricorso al Salva-Stati ma sposta la sfida alla Ue sulla consistenza dell'intervento economico e sui tempi. Le previsioni sul Pil sono disastrose e il vero problema è il debito. Domani a Bruxelles si prevede l'ennesimo rinvio

pagina 2, 3

Mese e nuvole



Fase 2 Tre opposti scenari, per esempio sul turismo futuro

FILIPPO BARRERA

Il Forum Disegnatrice e Diversità ha da poco pubblicato un documento che mette a confronto tre scenari plausibili per il post-crisi del Covid-19. Il primo, "normalità e progresso", relega il ritorno dell'azione pubblica a una parentesi emergenziale, chiedendo il veloce ritorno alla situazione pregressa. L'immagine del coronavirus come parentesi della Storia, incessantemente ed iretici verso un futuro radono già scritto nel passato.

— segue a pagina 5 —

La polemica Lo stato d'eccezione non c'è, la democrazia non abita a Gordio

FRANCESCO PAILANTE

In un sorprendente articolo comparso su *La Stampa* (20 aprile), Massimo Panarai s'interroga sull'incapacità del governo di approfittare dello stato d'eccezione per esercitare i propri poteri decisionali. Il ragionamento è semplice: «Lo stato d'eccezione è in corso»; «sovrano è colui che decide sullo stato d'eccezione» (l'immanicabile Carl Schmitt); il presidente del Consiglio è colui che decide nello stato d'eccezione.

— segue a pagina 15 —

Pandemonio L'anomalia del prezzo del petrolio è sovversiva

ALBERTO NUGRÈ

Con il crollo dei consumi mondiali dovuto alla pandemia, per la prima volta nella storia lunedì il prezzo del petrolio è precipitato negli Usa sotto zero. Un'anomalia selvaggia e sovversiva dovuta all'incrocio tra effetti economici globali del virus, distorsioni del capitalismo finanziario e politica di potenza. Il crollo delle quotazioni nell'immediato è stato provocato dallo scontro tra i «barili di carta» - la speculazione finanziaria sul foro nero - e quelli veri.

— segue a pagina 7 —

LE RASSICURAZIONI DEL GOVERNO. MA C'È CHI DICE NO ALL'ARCHIVIO DELLE RELAZIONI SOCIALI

App Immuni, un tentativo a metà

■ Dopo la confusione dei giorni scorsi, il governo cerca di rimediare al pasticci della app Immuni, il software con cui il nostro telefono dovrà registrare le persone con cui entriamo in contatto per poterle rintracciare qualora nel nostro entourage emerga un caso positivo al coronavirus.

Il rischio di violazioni della privacy è reale. La app adottata dal governo olundese lo dimostra. La prima a tentare di assicurare tutti è stata la ministra Pisano. In una nota, ha rimarcato che la task force che ha scelto la app è mossa senza mai derogare ad alcuni principi: trasparen-

za, rispetto della privacy, non-obbligatorietà dell'installazione. Ma il commissario straordinario Domenico Ancuri è l'unico a conoscere cosa davvero farà la app. E ha precisato che i dati della app saranno archiviati in un server pubblico e italiano.

ANDREA CAPOCCIA PAGINA 5

CONTAGI/ PIÙ GUARITI, ANCHE PIÙ MORTI Regioni, test diversi. Il Nord corre

■ Aumentano le persone guarite ma risale anche il numero di morti. Il Nord ha fretta. L'Osservatorio nazionale sulla Salute diretto da Walter

Ricciardi azzarda le date del «contagio zero». Zaia (Veneto) frena: «Attendo il parere degli esperti». Liguria e Lombardia no. AN, CAP. A PAGINA 4

BRACCIANTI Lamorgese frena: regolarizzarli? Forse



■ Dopo i silenzi di Bellanova ieri è stata la collega Lamorgese a mostrarsi sulla difensiva alla Camera: «Sanare i braccianti? Forse. E comunque sono pochi. Per colt e badanti ancora peggio valuteremo. Scontano sulle necessità di manodopera: per Coldiretti 300mila, per i sindacati 40 mila. FRANCHI A PAGINA 6

AMERICAN PSYCHO L'ordine di Trump: chiusi i confini Usa



■ Lo ha annunciato, al solito, con un tweet. Trump chiuderà le frontiere Usa all'immigrazione con un ordine esecutivo. La scusa: il Covid-19 e la perdita di 22 milioni di posti di lavoro. L'obiettivo è politico: rafforzare la sua propaganda in vista delle presidenziali di novembre. CATUCCIA PAGINA 7

all'interno

Vaccini Contro il brevetto, farmaci per tutti. L'appello

AN, CAP.

PAGINA 5

Milano Ospedale Fiera, zero trasparenza sui trasferiti

FRANCESCA DEL VECCHIO

PAGINA 4

Sardegna Privatizzazione spiagge, no del governo

COSTANTINO COSSU

PAGINA 6

GIORNATA DELLA TERRA Una «quarantena» lunga mezzo secolo



■ La Giornata mondiale della Terra: dai 20 milioni in strada nel 1970 alla maratona digitale di oggi imposta dal virus. La campagna dei Fridays for future in vista dello sciopero globale virtuale del 24. L'esortazione dell'Onu: «Cambiare rotta, investire sul verde».

COFFREGGIA, DI PERRI, LEVANTESI PAG. 8, 9

674677
4 773020 514524
info: Bolzano Sped. in a. p. D.L. 353/2003 (art. 1, c. 1) Sped. in a. p. D.L. 353/2003 (art. 1, c. 1)

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO POLITICO RELIGIOSO
Unicuique suum Non praevalerunt

Anno CLX n. 91 (48.415)

Città del Vaticano

mercoledì 22 aprile 2020

Nella messa a Santa Marta il Papa mette in guardia dalle divisioni causate nelle comunità cristiane da soldi, vanità e chiacchiericcio

Quando il silenzio insegna ad ascoltare

«In questo tempo c'è tanto silenzio. Si può anche sentire il silenzio. Che questo silenzio, che è un po' nuovo delle nostre abitudini, ci insegna ad ascoltare, ci faccia crescere nella capacità di ascolto». Lo ha auspicato Papa Francesco nella predica con cui ha iniziato martedì mattina, 21 aprile, la messa celebrata nella cappella di Casa Santa Marta. Il riferimento ovviamente è all'attuale situazione sanitaria di pandemia, che ha imposto straordinarie misure di isolamento, al punto che, a causa delle loro conseguenze sullo spostamento e l'aggregazione di persone, il Pontefice - insieme al Dicastero per i laici, la famiglia e la vita - ha deciso di partecipare di un anno i prossimi raduni mondiali delle famiglie a Roma e della gioventù a Lisbona, che si terranno quindi, rispettivamente, nel giugno del 2021 e nell'agosto del 2022.

E della «prova che stiamo attraversando» Francesco ha parlato an-

che all'omelia della messa, evidenziando come «abbiamo bisogno del Signore, che vede in noi, al di là delle nostre fragilità, una bellezza insospettabile. Con Lui ci riscopriamo preziosi nelle nostre fragilità» ha

assicurato, mettendo al contempo in guardia dalle divisioni nella comunità cristiana provocate, quasi sempre, da tre elementi: la mondanità dei soldi, la vanità e il chiacchiericcio. A queste tentazioni ha perciò suggerito

di rispondere con «la docilità dello Spirito Santo» che può trasformare persone e comunità per realizzare l'«armoniosa unità».

Pagina 8



ALL'INTERNO

Cronache dal vicibilismo - 1711

La distanza tra certezza e verità

CARANTINO ESPONDO A PAGINA 3

News sull'attualità di Los Angeles

Una Chiesa da restaurare

GIORGIO ZAVATA A PAGINA 6

Davanti la manifestazione online anche l'adunata generale

Maratona multimediale per la Giornata della terra

Pagina 8

THE SUNT NEWS

L'Africa chiama alla solidarietà globale

GIULIO ALIANTINI A PAGINA 9

LABORATORIO

DOPO LA PANDEMIA

L'Università del futuro: più tecnologia ma serve ripensare anche l'architettura

MARIO PIZZOLA A PAGINA 1

Il virus della normalità

LUCA MICARÒ A PAGINA 2



Pagina 7

La fine dei lockdown non è la fine della pandemia

L'Oms: occorre uno sforzo globale

ROMA. «L'allentamento delle misure di lockdown non significa la fine della pandemia». Così si è espresso ieri il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) Tedros Adhanom Ghebreyesus nel corso del briefing sul coronavirus ribadendo che «tutti i Paesi coinvolti devono assicurarsi di essere in grado di individuare, testare, isolare e curare ogni caso di contagio». È necessario l'impegno di tutti «altrimenti c'è il serio rischio di una seconda ondata».

I lockdown disposti da vari governi «possono aiutare a ridurre la pressione su un Paese, ma non possono eliminare la pandemia» ha sottolineato il direttore dell'Oms. «Per mettere fine alla pandemia ci vorrà uno sforzo sostenuto da parte degli individui, delle comunità e dei go-

verni per continuare a sopprimere e controllare il virus» ha detto Ghebreyesus. Occorre quindi «investire in misure alternative al lockdown».

Il direttore dell'Oms è anche tornato sulle recenti polemiche politiche sul ruolo dell'Oms nella gestione della pandemia. «Le crisi politiche alimentano la pandemia, il dialogo tra le persone e tra i partiti allentano il virus».

Punto molto sfilato sono state usate da Mike Ryan, capo del Programma per le emergenze sanitarie dell'Oms: «Se non ci muoviamo verso un empowerment della popolazione, che deve capire come proteggere sé stessa e gli altri, attraverso l'igiene personale e il distanziamento sociale, e un investimento per rafforzare i sistemi sanitari». Questo non significa solo testare - ha aggiunto

- «ma anche contact tracing, isolare i casi confermati, quarantene in comunità, aumentare la capacità delle strutture sanitarie, della sorveglianza a livello comunitario. Occorre investire ora in alternative al lockdown, in modo che questa tragedia non si ripeta se la malattia ritorna. Lavoreremo in questo senso con i Paesi e ne vedremo molti che stanno agendo uniti e in maniera onesta verso questi obiettivi. L'importante».

Il bilancio dei morti per coronavirus nel mondo ha raggiunto ieri quota 170.418, mentre le persone contagiate sono al momento 2.480.749, secondo il consiglio della Johns Hopkins University. Drammatica la situazione negli Usa, dove in città 24 ore sono morte altre 1.433 persone.

DIARIO DELLA CRISI/3

L'esempio di chi si è messo al servizio dei malati

Dare la vita

di FEDERICO LOMBARINI

Nel dolore e nelle tragedie di questi mesi c'è un fatto importante che si impone alla nostra attenzione e che per aggiungendo dolore è fonte di ammirazione e - alla fine - di conforto. È la schiera di persone che partano su di sé le conseguenze della pandemia, parlino la morte, perché si dedicano con generosità e con tutte le loro forze al servizio degli altri, sia nel corpo sia nello spirito. E questo dà loro un tributo comune di gratitudine, che certamente è non solo retorico, ma molto sincero, da parte di tutti. Medici, infermieri, sacerdoti, volontari... Nelle zone più colpite il loro numero è molto alto, non solo di quelli che si ammalano, ma anche di quelli che muoiono.

Nel tempo della grande sofferenza c'è chi capisce di essere chiamato per vocazione professionale, o religiosa, o personale: ad esporre la propria vita per gli altri. Se non si sottrae al rischio non è per irresponsabilità e leggerezza, ma per un senso del dovere animato dall'amore che è più forte della paura.

L'11 settembre 2005, nel terribile attentato alle Tori gemelle morirono circa 3.000 persone, 343 di queste erano vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di soccorso. Il loro crocchio è stata una delle forze più efficaci per incoraggiare i cittadini di New York nella ricostruzione morale e fisica dopo la distruzione. E se i pompieri sono stati le persone più esposte e più in vista, ad essi si devono aggiungere i moltissimi medici, infermieri, volontari di ogni tipo accorsi immediatamente in aiuto con totale generosità, senza precludere neppure un minuto a pensare a sé stessi. Un grande esempio. Ma si potrebbe continuare a lungo. Quante volte in occasione di terremoti, inondazioni, o altre catastrofi abbiamo assistito a movimenti meravigliosi di solidarietà spontanea, disinteressata, senza calcolare fatiche e rischi...

Così, quando c'è tantissima sofferenza, vediamo che c'è anche tantissimo amore. Un amore che - se gli è possibile - è pronto a spendersi senza calcoli, fino al punto di dare la vita. Spesso ne siamo consapevoli. Vediamo persone che consideravano «normali» manifestare una grandezza umana e spirituale che non conosciamo, non avevamo sospettato. Forse esse stesse non avevano ancora avuto modo di capire quanto potevano dare, finché il dolore dell'altro, come una sfida, non ha manifestato loro a che cosa potevano essere

chiamate... C'è qualcosa di molto grande e misterioso in questo rapporto fra il dolore e l'amore. Sembra quasi che il dolore sia il terreno in cui può spesso l'amore più crescere al di là delle nostre previsioni e delle nostre attese, raggiungere vette dove il ragionamento e la parola vengono meno, un fuoco inteso anche nel cuore. Lo abbiamo visto molte volte nella dedizione dei coniugi e delle persone che si vogliono bene di fronte alle malattie più dolorose. Allora l'amore diventa così intenso e così grande che riesce a trasformare una vicenda di sofferenza amore in una storia d'amore sempre più grande. La sofferenza e la morte ne ricevono un senso alto e inaspettato.

«Non c'è amore più grande che dare la vita», dice Gesù. E ci invita a contemplare la sua Passione in questa luce e ad entrare anche noi per la via di questo amore. «Non c'è amore più grande che dare la vita», è qualcosa che tutti possono capire quasi di stancio, se non sono stati completamente inurediti dall'egoismo.

Pandemia, tempo di grande sofferenza, tempo occasione di grande amore. Il virus è contagioso. Ma anche l'amore può essere contagioso. Molti dei figli dei vigili del fuoco di New York, morti l'11 settembre, crescendo, hanno voluto diventare anch'essi vigili del fuoco, per imitare i loro padri in un servizio in cui si è pronti a dare la vita per gli altri. L'esempio dei medici, degli infermieri e infermieri, dei sacerdoti, di chi si è messo al servizio dei malati disponibile a dare la vita, è una delle lezioni più importanti che questo tempo ci deve lasciare. E l'anima preciosa di tutte le altre lezioni che cercheremo di apprendere. Senza di questa, le altre verranno poco.

NOSTRE INFORMAZIONI

Provvista di Chiesa

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Alessandria (Stati Uniti d'America) Monsignor Robert W. Marshall, del clero della Diocesi di Memphis, finora Vicario Generale e Parroco della Cathedral of the Immaculate Conception della medesima Diocesi (Tennessee).

la buona notizia

Il Vangelo della III Domenica di Pasqua

L'affettuosa ironia di Gesù risorto

di CARLO DE MARCI

«**C**hi è il terro che sempre ti cammina accanto? / Se conto, siamo soltanto tu ed io insieme / Ma quando guardo intanto a me lungo la strada bianca / C'è sempre un altro che ti cammina accanto (La terra desolata, 5). Con queste parole T. S. Eliot descrive l'incanto mancato con un personaggio misterioso, che due viandanti non riescono a vedere lungo la strada desolata che percorrono. Il Vangelo di Luca racconta invece che nel pomeriggio di Pasqua i due viandanti alla fine riconoscono il serco che cammina accanto a loro, mentre discutono e condividono le loro delusioni. Gesù in persona li accompagna e si inserisce nella conversazione: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». I due si fermano «col volto triste», e comincia un lungo dialogo, nel quale il Signore riesce piano piano a guarire i due viandanti dalle loro tristezze e delusioni: «Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele» (Lc 24, 17-21).

La cura contro la tristezza usata da Gesù è innanzitutto la pazienza di camminare accanto, adeguando il proprio passo a quello dei suoi interlocutori. Rallentando l'andatura diventa possibile far sentire ascoltare le persone con cui si cammina. Solo a quel punto il Maestro può provare a mostrare un altro punto di vista, aiutando a capire cosa è realmente successo, con pazienza: «Conoscendo da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui» (Lc 24, 27). C'è un tono particolare in tutto questo dialogo. Invece di arrabbiarsi di fronte all'infinita risposta beota che riceve («Solo tu sei fuorviato a Gerusalemme! Non sai ciò che ti è accaduto in questi giorni?», il Signore distanzia semplicemente: «Che cosa?». C'è un'affettuosa ironia nel modo con cui Gesù si prende cura di questi suoi discepoli delusi, che viene espressa in una splendida versione poetica del dialogo: «Quale Gesù ebbe Gesù e si fa raccontare la sua stessa storia / dal punto di vista dell'apostolismo» (J. M. Blázquez Langlois, *Il Libro della Passione*, IX, 11).

Il Maestro non insegna l'ironia mordace né tantomeno il sarcasmo, ma una certa affettuosa presa in giro, che aiuta a ridimensionare i problemi senza negarli. Un tono in cui si fa sempre sentire la comprensione, che aiuta l'interlocutore a drammatizzare la situazione. Non si tratta di negare le preoccupazioni, le inquietudini, i drammi. Si tratta di non prendere troppo sul serio noi stessi mentre affrontiamo i problemi. È un'arte particolarmente importante, l'ironia, ancor più adesso che è terminata la fase critica della «quarantena quarantennale», e si trovano incamminati da vari chilometri nel solido sentiero, che sembra interminabile, della «quarantena pasquale». Anche stando chiusi in casa è necessario imparare a rallentare l'andatura per osservare un figlio, per ascoltare il coniuge, per assistere con pazienza un genitore anziano che non riesce a gestire bene una videochiamata... Non è difficile immaginare il nostro con il quale i discepoli di Emmaus avranno raccontato decine di volte, prima che confluissero nel Vangelo di Luca, il ge-

sto quasi giocoso con cui il Maestro, senza mostrare la minima fretta, «quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, fece come se dovesse andare più lontano» (Lc 24, 18).

Ma si può ancora sorridere nel modo di oggi? Come i discepoli di Emmaus, anche noi a volte sentiamo il peso delle ansie, come se questa Pasqua non fosse riuscita a rendere il nostro mondo davvero vivibile. In una recente omelia pasquale, Papa Francesco ha invitato a pregare per le donne incinte, che sono inquiete e si domandano: «In quale mondo vivrà mio figlio?». La Pasqua ci riporta l'ironia esplicita di Gesù a fidarsi della sua parola, senza essere ostili e lenti di cuore a credere» (Lc 24, 35). Il Maestro ci mostra che il mondo che troveremo si costruisce (e anche noi quando finalmente usciamo dalle nostre case) non sarà una terra desolata. Come dice il Papa, «sarà certamente un mondo diverso, ma sarà sempre un mondo che il Signore amerà tanto». E che guarderà con un sorriso affettuoso e incoraggiante.

EDITORIALE

**Conte senza alternative
Ma il difficile
arriva adesso**

CARLO FUSI

Con cautela, allontanando misure di ambito regionale che sgretolano la coesione sociale. Col supporto dei tecnici. Accogliendo almeno in parte il grido di terrore degli imprenditori. Seguendo l'indicazione degli scienziati, ma con la consapevolezza che «non sfugge» la difficoltà degli italiani a continuare a rispettare le regole anticontagio. Sono i palotti che ieri in Parlamento, nella sede istituzionalmente più corretta, alla vigilia di un Consiglio europeo che si annuncia importante ma incredibilmente ancora una volta non decisivo. Giuseppe Conte ha posto per l'avvio della cosiddetta Fase 2, la «ripartenza» del Paese che comincerà il 4 maggio. Un quadro realistico, senza voli pindarici, senza strappi: lo scenario politico e soprattutto sociale è già abbastanza sfilibrato da non sopportare stress aggiuntivi. Un esercizio, quello del presidente del Consiglio, opportunamente dimesso ma apprezzabile perché privo di alternative. Il percorso indicato dal premier allo stato è l'unico possibile: giusto prenderne atto.

Come tuttavia è giusto e anzi doveroso avere contezza che le prove più difficili le abbiamo davanti a noi. Il contagio diminuisce ma non è debellato e chissà quando lo sarà. Nuove ricadute sono possibili. Bisogna ripartire ma la sicurezza sanitaria non è acquisita e il numero dei decessi resta intollerabile. Le abitudini, la nostra vita e il nostro essere comunità, dovranno mutare in profondità. Il quadro economico - l'altra faccia della pandemia - è agghiacciante. L'ufficio di Bilancio della Camera stima una caduta del 15 per cento del Pil nel primo semestre dell'anno. Un abisso che significa una cosa precisa: che a dicembre ci ritroveremo tutti più poveri. Che l'Italia - al netto della liquidità possibile infilata nelle tasche dei cittadini - subirà un downgrading, un declassamento nelle aspettative economiche e in quelle collettive. Risalire la china richiederà uno sforzo immane. Andrà tutto bene, è la giaculatoria che tanti ripetono: allo stato più per farsi forza che per intima convinzione. Ci attendono prove durissime: appunto, è giusto e doveroso saperlo. Le energie per centrare il traguardo le abbiamo: ce lo dice la nostra storia nazionale. Che però ci avverte pure che lo spirito della divisione, dei guelli e ghibellini, su questo sponde non tramonta mai. Chi può ovviare a questo handicap? Nessuno. Solo noi. Quelli che siamo, così come siamo.

L'appello del Cnf: «L'Italia intervenga per far scarcerare gli avvocati turchi»

A PAGINA 9

IL DUBBIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RELAZIONA IL PARLAMENTO, CON BRUXELLES LA TRATTATIVA È FERMA

Crolla il Pil, stallo Ue

Conte: niente accordi al ribasso. E annuncia un decreto da 50 miliardi
Sul Mes uno spiraglio: valuteremo se è senza condizioni, poi voto in aula

ENRICO BUCCI

**«Con la "Fase 2" saranno inevitabili nuovi focolai
Ma siamo preparati?»**

VALENTINA STELLA
A PAGINA 2

ROCCO VAZZANA

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte si presenta davanti alle Camere, «consapevole della necessità di coinvolgere il Parlamento sul Coronavirus». Il premier prova così a distinnere subito le polemiche piovute dalle opposizioni in queste settimane sulla scarsa condivisione delle strategie governative per affrontare l'emergenza. Ma il tentativo non riesce in pieno, nonostante lo sforzo di fare un po' di chiarezza sui temi controversi.

A PAGINA 3

L'ANALISI

**I soldi della Ue arriveranno
Il punto è come li spenderemo**

BENIAMINO CARAVITA

Crolla un moderato ottimismo in ordine all'esito del Consiglio europeo di domani con il probabile accordo circa un importante arsenale di strumenti variamente strutturati e finalizzati, anche se sono ancora da definire con precisione la provenienza delle risorse, le modalità di distribuzione, le destinazioni. Proviamo a cercare di capire come si è arrivati ad esito che qualche settimana fa non sembrava scontato. In primo luogo, è evidente che la crisi epidemica, che pur ha assunto dimensioni mondiali, ha colpito in primo luogo l'Europa. Per quanto i dati debbano essere maneggiati con cura e prudenza e con tutti i caveat (i dati russi e cinesi, così come quelli africani e indiani, non sono per ragioni diverse totalmente credibili), nei 27 paesi membri c'è più di un terzo dei contagiati e quasi la metà dei decessi a livello mondiale.

A PAGINA 15

UDIENZE IN REMOTO, PARLANO I MAGISTRATI



ORNANO (AREA)

**«Il penale telematico?
Una chimera: siamo sotto
montagne di carta...»**

GIOVANNI M. JACOBBAZZI A PAGINA 6



GUGLIELMI (MD)

**«Non si stravolga il principio
di oralità e immediatezza:
il processo vero si fa in aula»**

ERRICO NOVI A PAGINA 7

LA DURA GUERRA DEL GREGGIO

**Chi colpisce il petrolio
colpisce il cuore degli Usa**

FABRIZIO RAVONI

Thomas Jefferson inviò i marinai a Tripoli per molto meno. La prima missione internazionale delle forze armate americane fu a Tripoli nel 1802 per bloccare le scorrerie dei pirati li-

bici che assaltavano le navi cargo americane nel Mediterraneo. Partì così la prima Guerra Barbaresca. Tant'è che l'avventura è citata nell'inno dei Marines. All'epoca, però, gli Stati Uniti non avevano ancora scoperto il petrolio.

A PAGINA 5

QUEGLI SCIENZIATI IRRAGIONEVOLI

**Montagnier e gli altri:
vinco il Nobel e perdo la testa**

DANIELE ZACCARIA

Il principio di autorità scientifica è un dogma assoluto? Certamente no. Può essere un criterio ragionevole per arginare le involate digitali dei tanti laureati all'università della vita, cospi-

razionisti, improvvisati virologi, ingegneri, meteorologi, apocalittici e via dicendo. Ma la scienza per non scivolare nella metafisica e nella religione, tanto per richiamare il citatissimo criterio di Popper, deve essere "falsificabile".

A PAGINA 10



LA NOTIZIA



LANOTIZIAGIORNALE.IT

Redazione: Via Costante Moris, 34 - 00295 Roma
06.3723130 - redazione@lanotiziagornale.it



www.lanotiziagornale.it
@lanotiziagornale



La strage nelle case di riposo lombarde

NON SOLO IL TRIVULZIO NEL MIRINO DEI PM PURE IL DON GNOCCHI

di DAVIDE MAMLIO RUFFOLO

Epidemia e omicidio colposi. Dopo il Trivulzio nel mirino dei pm di Milano finisce anche la Irsa Don Gnocchi, indagato l'intero vertice dell'istituto.

A PAGINA 9



L'editoriale

Eurobond o qui finisce l'Europa

di GAETANO PEDULLÀ



Con questi conti di linea, il Consiglio d'Europa di domani sembra destinato all'emissione fucile. Inti il premier Conte ha spiegato in Parlamento cosa chiediamo e cosa faremo con o senza la solidarietà dei nostri partner Ue. A cominciare dal nuovo stanziamento di 50 miliardi per sostenere un quadro economico che punta senza più freni verso l'abisso. L'ultima stima dell'Ufficio parlamentare di bilancio straccia infatti le previsioni delle agenzie di rating più severe, fissando il Pil di quest'anno a -15%. Da soli perciò non possiamo farcela, come certifica l'impegnato dello spread nonostante il massiccio sostegno della Banca centrale europea. Dall'altra parte il crollo del prezzo del petrolio, sintomo di un rallentamento globale della produzione industriale, spiega chiaramente che non c'è alternativa a un'intervista di sistema. Da Berlino però non ci sono segnali di apertura negli eurobond, cioè l'obiettivo comune sotto il quale finanziare senza sorprese la ripresa. E l'unica ciambella di salvataggio che ci viene offerta resta il Mea, al netto di aspirare come i prestiti della Ue o il piano per il lavoro della Commissione von der Leyen. Parigi e Madrid stanno cercando altre strade, ma l'idea di un nuovo fondo da 1.500 miliardi rischia di spacciare qualcosa a Berlino, e soprattutto dietro il finanziamento da parte degli stessi Paesi che hanno bisogno di essere finanziati. Follia! Non resta quindi che la proposta italiana, nella quale non sono in gioco solo i nostri interessi ma quelli dell'intera Europa. Se vuole continuare a esistere questa Europa.

FASE-2 DAL 4 MAGGIO

Altri 50 miliardi dal Governo per la ripartenza



di RAFFAELLA MALITO
ALLE PAGINE 2 E 3

VIGILANZA RAI

Processo a Foa Avviso di sfratto dai 5 Stelle

di FRANCESCO CARTA
A PAGINA 7



Ex Nar volontario No-Covid

Gli aiuti a casa li porta lo stragista

Nonostante una condanna definitiva per l'attentato alla stazione di Bologna, l'ex Nar Casarini era il volontario aiutante le famiglie romane in difficoltà per il Covid. Quant'è sui Social, ma mentre erano sui morti del 1980.

di CLEMENTE PISTILLI
A PAGINA 10

IL VIRUS CI LASCIA IL PIL IN CADUTA LIBERA MA L'EUROPA VA VERSO IL FLOP SULLE MISURE ANTICRISI

Il premier Conte riferisce alle Camere sul Consiglio Ue di domani e conferma che sul Mes l'ultima parola spetterà al Parlamento. Intanto, di fronte alla recessione più grave dal 1929, in Europa si va verso un'altra fumata nera sulle misure anticrisi.

ALLE PAGINE 4 E 5



di LAURA TECCE

EFFETTI COLLATERALI DELLA PANDEMIA

Boss scarcerati per virus Vittime di mafia in rivolta



di MARIA TROZZI

Richiamo il contagio. Così, come raccontato nei da La Notizia, sono decine i boss assenti con l'età rimessi in libertà a causa del Covid. Mentre rinasce la protesta delle vittime di mafia contro le scarcerazioni.

A PAGINA 11

Advertisement for Casa di Cura Privata Sanatrix, featuring a doctor and text: 'CENTRO CUORE E ARITMIE. Prenditi di tempo di tempo. METTI IL TUO CUORE AL CENTRO. 800 75 6110. CSERICASANATRIX.COM'



GIUSEPPI NON SI SMENTISCE MAI: PARLA TANTO PER NON DIRE NULLA

CONTE: PAROLE, PAROLE, PAROLE

● Nessuna indicazione chiara su come e quando si ripartirà ● I soldi? «Servono trilioni di euro», ma mentre gli altri Paesi li mettono lui aspetta l'Ue e qui non si vede nulla ● Melina sul Mes: «Non lo uso, forse...» ● L'informativa alle Camere conferma: il premier è una sciagura per l'Italia

di MAURIZIO BELPIETRO



Per spiegare che cosa ha detto Giuseppe Conte ieri in Senato credo che non ci sia nulla di meglio di una vecchia canzone di Mina: «Parole, parole, parole». A differenza della tigre di Cremona, il volpone di Volturara Appula con le sue parole non ci ha però trasmesso alcuna emozione, perché il suo discorso in giuridichese ci è parso scontato. Il principe del cavillo, l'esperto di diritto e di rovescio (tanto da riuscire a fare il premier di una maggioranza ma anche di quella contraria), ha confermato ancora una volta di essere un campione del nulla, capace di parlare a lungo senza dire niente di significativo, soprattutto senza prendere un impegno preciso con il Paese nell'ora più buia» (la citazione è sua, perché il premier si sente un po' Winston Churchill, al quale lo accomuna la pochette).

Sì, il presidente del Consiglio è stato concavo e convesso, come è in grado di trasformarsi quando si trova in stato di difficoltà, scivolando con l'abilità della saponetta su ogni asperità. Le opposizioni, ma anche il Pd, criticano l'applicazione che dovrebbe segnalare gli spostamenti degli italiani? Nessun problema, l'app di tracciamento sarà scaricata «solo su base volontaria» e chi non lo farà non subirà conseguenze né avrà limitazioni (ma allora a che serve? O è utile e allora sarebbe stato necessario spiegarlo o è inutile: la terza via non è ammessa). La riapertura delle attività? Sarà graduale, perché «l'avventatezza potrebbe compromettere i sacrifici (...)

segue a pagina 3

Lukaku: «A gennaio tutti malati i giocatori dell'Inter»

GABRIELE GAMEINI a pagina 19



La app è facoltativa Però l'alternativa è restare segregati

di ANTONIO ROSSITTO



Un'app che traccia i contagi. Dopo lunga traversata nel deserto, il governo trova l'idea per far rialzare l'Italia. La panacea è tecnologica. Finalmente, spunta una fertile oasi tra le aride lande giallorosse. Diavolo d'un Giuseppe! Pensavamo fosse solo un giurista d'altri tempi, tutto pochette e baciamento, e invece lui che fa? Attorniato dalla selva di task force governative e ministeriali, il nostro premier muove dai Paesi (...)

segue a pagina 4

Il «piano segreto»? Non fare nulla e scaricare le colpe

di ANTONIO GRIZZUTI



Alzi la mano chi non ha mai pensato, almeno per un istante, che nella gestione dell'emergenza coronavirus il governo stesse brancolando nel buio. Conferenze stampa convocate all'ultimo minuto, lockdown ritoccati più volte, e poi il caos sulle mascherine, sui ventilatori e sulle terapie intensive. Senza contare il pasticcio nella comunicazione della fase 2, che ancora oggi a Palazzo Chigi vede contrapposti, (...)

segue a pagina 3

Pasticciaccio mascherine Zingaretti due giorni fa s'è fatto la polizza farlocca

Dopo lo scoop della «Verità» la Regione si tutela con una società in mano a un imputato in un processo di camorra

di GIACOMO AMADORI
e CAMILLA CONTI

L'Eco Tech gate rischia di mandare all'aria la giunta Zingaretti. Riassumiamo: ieri il vicepresidente della Regione, Daniele Leodori, ha detto che l'anticipo da 11 milioni di euro per 7,5 milioni di mascherine di tipo Ffp3 ed Ffp2 era garantito da una polizza fidejussoria a richiesta della Itc brokers. La società, che per esteso si chiama Itc international broker Srls e ha sede a Roma in piazzale Don Luigi Sturzo, (...)

segue alle pagine 10 e 11

GUERRA ALLE AUTO, TUTTI IN BICI

Sala toglie le strade ai milanesi e lo fa annunciare da Greta

GIORGIO GANDOLA

a pagina 14

UN'ALTRA POLVERIERA DOPO LA LIBIA

Il crollo del petrolio rischia di far saltare in aria l'Algeria

ANTONELLI e BALDINI

a pagina 16

VERGOGNOSO POST CONDIVISO DA PARLAMENTARI DEL PD

Avvoltoi rossi sui morti della Lombardia

NATO 150 ANNI FA

In Lenin c'era già l'orrore di tutti i regimi comunisti del mondo

di MARCELLO VENEZIANI



Centocinquant'anni fa nacque colui che portò per primo il comunismo al potere. Vladimir Il'ich Uljanov, detto Lenin, inventò la miscela più esplosiva della storia contemporanea: il cinismo assoluto al servizio dell'utopia radicale. Idealismo cieco e pragmatismo trasformista. O al contrario, l'idealismo assoluto diventa l'alibi del potere assoluto. «Per la rivoluzione non esistono sacrifici abbastanza grandi» ripete Lenin esprimendo (...)

segue a pagina 21

di FRANCESCO BORGONOVO



Dev'esserci sfuggito qualcosa. Ci risultava, infatti, che la linea imposta dall'esecutivo fosse «niente polemiche». Non solo: ci avevano anche detto che era del tutto sbagliato - oltre che un po' razzista - incolpare uno Stato o un popolo in particolare per la diffusione del Covid-19, dato che «il virus non ha confini». Eppure adesso scopriamo che la malattia i confini ce li ha eccome, ben marcati. Veniamo a sapere, in aggiunta, che è concesso polemizzare (...)

segue a pagina 6

NERVESA

Sartoria d'Europa

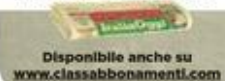
MILANO - VIA SIRTORI 26 - PTA VENEZIA
Tel. 02 204 91 34



Marketing Oggi

IL DECRETO LEGGE
CURA ITALIA

in edicola con



Disponibile anche su
www.classabbonamenti.com

IL QUOTIDIANO DEI PROFESSIONISTI DI MARKETING, MEDIA E PUBBLICITÀ

GUIDA MANAGERIALE ALLEMERGENZA VIRUS/ Parla il direttore marketing Moretti

Arcaplanet, lo spot lo fa il cliente Su tv e social i video degli animali, i veterinari in pillole radio

DI FRANCESCA SOTTILARO

La catena di prodotti per animali Arcaplanet sta vivendo, anche se ridotto in chiave specialistica, lo stesso boom cui ha assistito la grande distribuzione in questo periodo: «Le spese sono importanti ed è cresciuto l'e-commerce, mentre le code sono attenuate dalla presenza capillare e dal fatto che gli acquisti sono più saltuari rispetto ai normali supermercati», racconta **Alessandro Moretti** da agosto scorso direttore marketing del gruppo. «Siamo stati inclusi nei servizi di continuità e insieme ai nostri referenti nei negozi che hanno continuato a guidare le scelte di consumo abbiamo assicurato servizi importanti, dalla parafarmacia ai petwash».

Ora, in un periodo in cui soprattutto alcune specie hanno guadagnato i riflettori social, dai video



Un animale in posa e, a destra, la locandina di Arcaplanet

con audience planetaria sulla fabbricazione di mascherine di emergenza usando i tappetini igienici per i 4 zampe ai meme su chi chiedeva in prestito un quadrupede per farsi una passeggiata di quartiere, l'insegna ha deciso di varare un nuovo canale di comunicazione a doppio binario pensato ai «pet parents», così Arcaplanet definisce i padroni-genitori di animali.

Domani in radio, su Rtl 102.5 (nel programma mattutino *Viva l'Italia*), il brand che conta in Italia 350 pun-

ti vendita diretti e due in Svizzera, debutta con *Vet Stories*, dove consulenti veterinari assieme a dj daranno pillole settimanali dedicate alla cura (sempre il giovedì) e risposte ai consumatori. Parallelamente Arcaplanet si prepara a portare online e in tv le avventure video dei padroni e dei loro animali inviate sulla piattaforma #YourPetStories. Fino al 26 aprile è prevista la raccolta dei materiali e, sotto la regia dell'agenzia Alkeny, sarà creato il primo spot tv generato dai clienti. «La strategia multicannale prescinde dall'emergenza», aggiunge Moretti, «piuttosto seguiamo il trend che vuole ormai gli animali parte integrante della



famiglia e della comunicazione. Saremo comunque pronti con i consulenti veterinari a togliere ogni dubbio sulla tutela degli animali, anche se non ci sono protocolli ad hoc, fatte salve le attenzioni di sempre sulla pulizia».

L'idea è arricchire i punti di incontro digitali e non con la clientela: «Fin dal mio ar-

rivo mi sono accorto come i tassi di redemption per gli animali sui social fossero altissimi. Abbiamo già lavorato con gli «hero content», ad esempio per lanciare il progetto Foodstock che devolve offerte di cibo alle associazioni specializzate. Ora si tratta di ampliare la nostra offerta online: le pillole radio saranno disponibili anche in podcast, mentre le storie rappresentano un vero e proprio esperimento social per una comunicazione che coinvolge i clienti. In tre giorni sono arrivati centinaia di contributi sul sito aziendale», sottolinea il direttore marketing di Arcaplanet. «C'è chi fa passeggiate, chi ginnastica in casa. Ci sono più storie da raccontare». Il target sono i possessori di animali nel loro insieme: il parco italiano, stando al rapporto 2019 di Assalco/Zoomark, ammonta a 60,2 milioni di pet (7 milioni sono i cani) e muove oltre 2 miliardi di euro, in crescita dell'1,5%.

Lo spot vero e proprio sarà on air dal 10 maggio sui canali social, sul digital, e tv con la copertura dei maggiori canali nazionali e il coinvolgimento di influencer.

— © Riproduzione riservata —

Kering: ricavi a -15,4%. La Cina in ripresa

Nonostante la leggera ripresa delle vendite di lusso in Cina, soprattutto per il marchio «faro» Gucci, Kering (la società madre del brand fiorentino) taglierà il dividendo a seguito dell'impatto negativo della pandemia di coronavirus sulle attività del primo trimestre.

Il miglioramento dell'andamento delle vendite nei negozi asiatici fa eco ai trend osservati per altre società del settore del lusso. Lvmh, e i marchi controllati Louis Vuitton, Bulgari, Christian Dior e L'Oréal, hanno registrato un'impennata dopo la revoca delle misure di lockdown. Kering, che controlla fra gli altri anche Saint Laurent, Bottega Veneta e Balenciaga, ha riferito che i ricavi del primo trimestre hanno registrato una contrazione del 15,4% su base annuale, attestandosi a 3,2 miliardi di euro (3,48 miliardi di dollari). I ricavi su base organica sono diminuiti del 16,4%, rispetto a un'attesa stimata tra il 13% e il 14%. «La pandemia di Covid-19 ha inciso pesantemente sulle nostre operazioni del primo trimestre», ha commentato François-Henri Pinault, amministratore delegato di Kering. «Dopo un inizio molto promettente

per tutte le nostre case, la rapida diffusione del nuovo coronavirus ha colpito la performance in tutti i nostri mercati principali». Dopo la performance solida del mese di gennaio e un mese di febbraio segnato dalle chiusure nella regione Asia-Pacifico, l'azienda si è trovata di fronte a una «situazione in drastico peggioramento nel mese di marzo». Le vendite hanno registrato una contrazione del 22,4% per la casa di moda italiana Gucci, i cui «livelli di attività sono stati duramente colpiti da febbraio in poi», ha spiegato l'azienda, puntualizzando invece che «l'andamento in Cina sta gradualmente migliorando dopo la riapertura dei negozi a inizio marzo». Durante l'assemblea degli azionisti del prossimo 16 giugno l'azienda proporrà la retribuzione di una cedola di 8 euro ad azione, adottando un taglio del 30% sul dividendo precedentemente proposto. Kering ha approvato, inoltre, alcune misure per ridurre il compenso fisso del ceo del 25% e annullare la retribuzione variabile dello stesso ceo e del suo vice per l'intero anno. Le commissioni degli altri dirigenti sono state ridotte del 30%.

Su Zalando è boom per tute, bellezza e calze

Articoli di loungewear, skincare e sport. Appartengono a queste categorie gli articoli più venduti da Zalando nei 17 mercati dell'azienda. I clienti di hanno adattato rapidamente le proprie abitudini di shopping alle necessità del momento. Così nel carrello sono finiti abiti comodi per studiare o fare smart working. Rispetto all'anno precedente, gli acquisti per felpe e pantaloni della tuta di alcuni brand sono duplicate. Le scelte più frequenti sono le tute di Adidas, Nike, Tommy Jeans, Even e Odd. Un prodotto che è diventato inaspettatamente popolare è costituito dalle calze le cui vendite sono raddoppiate da prima della crisi del coronavirus, non solo per quanto riguarda le scelte di base come quelle da sneaker di Nike e Adidas, ma anche per quanto riguarda le pala più colorate come quelle di Happy Socks. Il bestseller assoluto nel settore calzature sono le pantofole. Passando sempre più tempo in casa, i clienti sembrano anche dedicare più attenzione alla propria routine di self-care. Gli ordini per prodotti relativi alla cura della pelle, delle unghie, dei capelli e di altri accessori di bellezza sono triplicati insieme a linee detox e prodotti per il benessere, candele, maschere per il viso e saponi per le mani.

— © Riproduzione riservata —



CREDITO
Finanziamenti fino a 25 mila euro con interessi tra l'1 e il 2%
Lenzi a pag. 39

CRISI CORONAVIRUS
Liquidità in tempi lunghi e montagne di documenti
Barotoli a pag. 39

ANCHE REGIONALI
Un pieno di incentivi per le professioni sanitarie
Dominici a pag. 38

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Coronavirus/1 - La guida del Mediocredito centrale sui 25 mila euro
Coronavirus/2 - Il testo del decreto legge Liquidità
IO ONLINE Fisco - Token e Iva, la risposta a interpellato dell'agenzia delle entrate

GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS *all'interno*



Crediti, si rischia la bancarotta

La richiesta di finanziamento garantito espone, in caso di successivo default, amministratori e imprenditori all'imputazione per bancarotta preferenziale

La richiesta di finanziamenti dovrà essere effettuata dalle imprese dopo attenta ponderazione: proprio la garanzia fornita dal Fondo di garanzia Pmi rischia infatti di creare i presupposti per la responsabilità in capo all'amministratore/imprenditore della società fallita (o meglio, che fallirà) del reato di bancarotta preferenziale. Anche se, sul punto, legislazione e giurisprudenza non appaiono chiari e univoci.

EFFETTO COVID-19
Voto in autunno per mille grossi comuni, regioni e referendum
Migliorini a pag. 9

Eurobond, Merkel ha trovato la quadra: garantiti dal bilancio Ue, Germania salva



Angela Merkel ha trovato la quadra per gli eurobond chiesti a gran voce da Emmanuel Macron e Giuseppe Conte, ovviamente senza gravami eccessivi per la Germania, meno che mai una coesione del debito con i paesi «ricchi». La Cancelleria si è detta infatti disponibile a valutare l'introduzione nell'Ue di un nuovo strumento finanziario, purché nel rispetto dei trattati. Il compito di emettere gli eurobond spetterà alla Commissione Ue, guidata da von der Leyen, che per prima cosa li battezzerà Recovery bond, o qualcosa di simile, per far capire che si tratta di obbligazioni destinate a finanziare la ripresa post Covid-19, e non altro.

DIRITTO & ROVESCIO
Uno dei più grandi dirigenti di questo disastro, Milena Glaser, che inventò, ad esempio, il celeberrimo logo «I love NY» decise di venire a studiare aria in Italia con il benaugurio che poi si è visto. Mi dispiace-Noi americani, se vogliamo eccitare nel bello, dobbiamo andare a studiare nelle Accademie. A noi italiani basta andare per strada perché il bello ce lo viene sempre davanti. Sarà anche per questo che, nel pieno della tragedia del Covid 19, l'azienda di alta sartoria Guadagni Confarè ha inventato le mascherine da abbassarsi alla barretta o all'abbottonamento elegante e casual. «Per favore», dicono alle Guadagni, «utilizziamole i tessuti migliori, gli stessi che normalmente usiamo per la camera con lavorazione a doppio filo riciclate. Abbiamo anche una linea coloratissima per bambini, per non intristire». Il bello, in Italia, ha subito la meglio anche sulla tragedia. La colpa di chi. E si voglia di riprendere. Come prima. E fare, chiaro, anche un po' meglio.

Testa, cuore e mani: la nostra efficienza ha un volto umano.
GRAZIE a tutti i 7000 operatori "invisibili" in prima linea nelle principali imprese italiane e negli ospedali per erogare il migliore servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione rendendo così più sicuri gli spazi in cui viviamo.

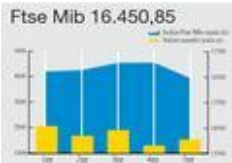
professionisti dell'
'nvs'bole

EURO&PROMOS SI PRENDE CURA DEL BENESSERE DELLA COLLETTIVITÀ

Euro & Promos
www.euroandpromos.it
800 681 456

**FACILITY MANAGEMENT | DISINFECTION & SANITISATION
CLEANING | HEALTH CARE | HEALTH CARE | LOGISTICS | MAINTENANCE
ENVIRONMENT | LAUNDRY | CULTURE, EDUCATIONAL AND OFFICE MANAGEMENT**

Con il Banchiere sono a € 5,00 in più. Con il Banchiere Casa Italia a € 5,00 in più. Con il Credito alle Imprese a € 5,00 in più.



A piccolo anche le vendite di Coca-Cola: ricavi in calo del 25%

il quotidiano dei mercati finanziari

Gucci (-22%) pesa sui conti trimestrali di Kering
 Conti positivi invece per Bottega Veneta (+10%) ed e-commerce (+21%)
Gibellino in MF Fashion
 Anno XXXX n. 079
 Mercoledì 22 Aprile 2020
 €2,00 *Classeditori*

IN EDICOLA

OLTRE 350 pagine

RICHIEDILO AL TUO EDICOLANTE oppure scrivi a servizioclienti@class.it

BORSA -3,59% 1€ = \$1,0837

BORSE ESTERE

Doll Jones	23.053	▼	Euro Stoxx	0,8812	▲
Nasdaq	8.201	▼	Euro Stoxx	116,26	▼
S&P 500	3.741	▼	Euro Stoxx	1.2817	▼
Taipei	19.281	▼	Euro Stoxx	7,8988	▼

RENDIMENTI

Parafutura	10,250	▲	Btp 10 Y	1,8713	▲
Conto	0,048	▲	Bond 10 Y	-0,8845	▼

FUTURE

Chng	4,351	▼	Euro Btp	130,15	▼
------	-------	---	----------	--------	---

VALUTE

Euro-Dollari	1,0837	▼	Euro-Dollari	175,90	▼
Euro-Dollari	1,0837	▼	Phi-Mib	14,395	▼

Pesante contrazione del business ad aprile per il colosso Usa del beverage. Ma nel primo trimestre l'utile è salito a 2,7 miliardi

Zangrandi a pagina 14

Il virus fa cadere un altro tabù: possibile salvare gli istituti senza gravare sui risparmiatori
Il governo blinda tutte le aziende, Conte pressa Merkel ma rinvia a maggio 50 miliardi
Nuova giornata campale su tutti i mercati: petrolio sotto 10 \$, Milano -3%, spread a 268

Crack bancari? Entra lo Stato

DOMANDA RECORD (110 MILIARDI) PER 16 MILIARDI DI BTP A 5 E 30 ANNI



STRAPOTERE
 Wall Street -3%, ora i 5 Big Tech valgono il 20% della borsa Usa

GARANZIA SACE
 Banche italiane pronte a dare credito alle grandi aziende

ROADMAP CONFERMATO
 Intesa tira dritto sull'offerta per Ubi
 Il nodo della passivity rule



(servizi da pagina 2 a pagina 14 e alle pagine 18 e 19)

Testa, cuore e mani: la nostra efficienza ha un volto umano.
GRAZIE a tutti i 7000 operatori "invisibili" in prima linea nelle principali imprese italiane e negli ospedali per erogare il migliore servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione rendendo così più sicuri gli spazi in cui viviamo.

professionisti dell'
nvs'pole

EURO&PROMOS SI PRENDE CURA DEL BENESSERE DELLA COLLETTIVITÀ

Euro & Promos
 www.euroandpromos.it
 800 681 456

**FACILITY MANAGEMENT | DISINFECTION & SANITISATION
 CLEANING | HEALTH CARE | HEALTH CARE | LOGISTICS | MAINTENANCE
 ENVIRONMENT | LAUNDRY | CLUBS, EDUCATIONAL AND OFFICE MANAGEMENT**

Quotidiano
20-21



SUPERTEAM
Il campionato delle squadre
italiane più forti di sempre

31 partite per lo scudetto della storia
Il Bologna di Pascutti (83-84)
a confronto col Verona dei miracoli

Partecipa anche tu
su corriredellosport.it
Puoi sfidare
i nostri esperti

ROMA, FRIEDKIN BRUSCA FRENATA



Il magnate texano verso
il disimpegno, Pallotta valuta
un rimpasto societario
E intanto annuncia a Dzeko
che non onorerà l'ingaggio
da 7,5 milioni: trattativa
per spalmarlo o cessione

D'Ubaldo e Makis 18

Giù i malati, su i morti. Conte: fase due con le mascherine

Diminuiscono per il secondo giorno i positivi, ma ancora 534 decessi. Allarme contagi a Milano. Nuovo tonfo in borsa (-3,59%), spread a 263 Mercoledì e Pappagallo 36-37

I CLUB DI SERIE A
VOTANO UNITI
PER LA RIPRESA
OGGI IL VERTICE
CON SPADAFORA

CISTANNO TUTTI

LETTERA A SPADAFORA

**Ministro,
proviamoci**

di Ivan Zazzaroni

Signor Ministro, oggi incontrerò il calcio di Serie A per un confronto su protocollo sanitario, tempi necessari, rischi e procedure dal quale potrebbe uscire una risoluzione che, viste le premesse, ci auguriamo non sia definitiva. 2

**Il rischio di un contenzioso
con Sky sui diritti tv
ricompatta i presidenti
La Uefa raccomanda
alle cinque Leghe principali
di concludere la stagione
e detta le regole in caso di stop**

D'Addato 2-3

Clamoroso in Olanda: il governo chiude il campionato. E la Germania riparte

Di Paoli
e Piccinini 4-5

Venerdì gratis centomila bandiere per voi



**Dobbiamo imparare
a sentirci popolo**

di Roberto Perrone

Siamo un paese giovane, come
la nostra bandiera, il tricolore
che venerdì il Corriere dello
Sport regalerà ai suoi lettori
Centomila tricolori. 6

L'INTERVISTA

Gabbiadini
«Coraggio
ce la faremo»

Manolo è stato
uno dei primi
giocatori positivi
«Sto bene, ma ho
vissuto un incubo
Che dolore le bare
di Bergamo»



di Andrea Ramazzotti

Ha comprato casa a Bologna e si è innamorato della città. Vive in una Nervi che gli piace sempre di più e lo rapisce quando passeggia vicino al mare. In queste settimane difficili, però, il cuore di Manolo Gabbiadini batte forte soprattutto per la sua Bergamo, ferita da quel coronavirus con il quale anche lui ha dovuto fare i conti. 9-9

LA DENUNCIA

**«A gennaio
mezza Inter
era malata»**

Lu kaku choc:
«Con il Cagliari
Skriniar uscì
subito perché
stava male
Non ci fecero
nessun test»



Ancona 11

Silver
Care

TUTTOSPORT

L'UNICO
SPAZZOLINO
ANTIBATTERICO

-2 ALLA BANDIERA

Fondatore RENATO CASALBONE

Mercoledì 22 aprile 2020 ANNO 75 - N. 177

€ 1,50* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM

#IORESTOACASA



UN GOL AL CORONAVIRUS

SOTTOSCRIZIONE PER L'OSPEDALE AMEDEO DI SAVIGIA DI TORINO
- ONLUS ANLAIDS - IBAN: IT53 N076 0101 0000 0102 4177 220

24 APRILE: CON TUTTOSPORT IN REGALO IL NOSTRO TRICOLORE. UNITI SOTTO UN'UNICA BANDIERA

LUKAKU: «A GENNAIO 23 INTERISTI SU 25 ERANO MALATI»

RIVELAZIONI CHOC
DEL BELGA: «MAI STATI
TESTATI PER IL
CORONAVIRUS, MA IN
QUEL PERIODO TUTTI
AVEVANO FEBBRE E TOSSE.
UN NOSTRO DIFENSORE
(SKRINIAR) COL CAGLIARI
STAVA SVENENDO»

PASQUINO A PAG. 9

Romelu Lukaku, 28 anni



Cristiano Ronaldo, 35 anni; Ciro Immobile, 30 anni; Lautaro Martinez, 22 anni; Papu Gomez, 32 anni; Lorenzo Insigne, 28 anni. Tutti pronti per ricominciare ad allenarsi e poi, finalmente, tornare a giocare

ESEMPIO TORINO



Massimo Lapucci, 50 anni, direttore generale della Ogr

OGR: DAL GOLDEN BOY AI GOL AL VIRUS

BO A PAG. 7

ROMY GAI



Romy Gai, 56 anni, top manager ed ex dirigente Juve

«LA JUVE HA LA FORZA PER REGGERE L'URTO»

VINCIGLIO ALLE PAGG. 10/11

FUTURO TORO

LONGO CORRE VERSO IL RINNOVO

FORTE ALLE PAGG. 16/17

“ORA BASTA, GIOCHIAMO!”

TUTTI I 20 CLUB DI SERIE A NELL'ASSEMBLEA DI LEGA HANNO ESPRESSO LA VOLONTÀ DI PORTARE A TERMINE LA STAGIONE. ANCHE L'UEFA CHIEDE DI CONCLUDERE I CAMPIONATI. OGGI VERTICE CON SPADAFORA

SALANDRI, SCACCHI ALLE PAGG. 2/3

SANDRO SABATINI

A PAG. 2



QUEI POLITICI CHE NON SANNO DI CALCIO

LE NOSTRE
STORIE

LE TRASFERTE DEI PIONIERI
**1898: LA JUVE
VA IN CARROZZA**
MILONE A PAG. 15

BIROKAMP E L'INTER
**L'OLANDESE
NON VOLANTE**
F. MASINI A PAG. 20

“EL DIOS” URUGUAIANO
**SCHIAFFINO
PEPE DEL MILAN**
F. MASINI A PAG. 22

24 NAZIONALITÀ DIVERSE
**GASP, UNA DEA
MULTINAZIONALE**
GIENNARI A PAG. 23

VINCIO L'INNOVATORE
**NAPOLI, 'O LIONE
E LA RIVOLUZIONE**
AUREMMA A PAG. 26

PRIGIÒRA, PUNTA DELL'EMPOLI
**«CALCIO, LAUREA
E DAVID BOWIE»**
L. MASINI A PAG. 28

91 275 19 88

¡Y LLEVATE UN GOOGLE HOME GRATIS!

SUSCRÍBETE AHORA A MARCA CON UN 25% DE DESCUENTO

91 275 19 88



Por I. Lozano, G. Rosales y V. Fernández

ENTREVISTA IRENE LOZANO | Artífice del Pacto de Viano

“Tebas y Rubiales se dieron cuenta de su responsabilidad histórica”

MARCA

MIERCOLES 22 DE ABRIL 2020 • 1€

www.marca.com

LaLiga dará más de 200 millones al deporte

El fútbol se convierte en el motor del resto de Federaciones ante el previsible recorte de presupuestos

YVAN LE MÈE, EL AGENTE ESTRELLA FRANCÉS, LO VE POSIBLE



“MBAPPÉ VA A QUERER JUGAR EN EL REAL MADRID”

“Kyllian quiere **estar con su ídolo Zidane** y va a ser el mejor 9 del mundo” • “En un contexto normal podríamos pensar **que iba a fichar este verano por el club blanco** pero ahora no se pueden pagar 300 millones”

UEFA PIDE TERMINAR Holanda cierra su fútbol hasta septiembre



LA FINAL DE COPA ESPERARÁ A LA AFICIÓN

Se podrá jugar incluso una semana antes de la final de 2021



ENTREVISTA PACO JÉMEZ

“SI NO CUENTAN CON LOS JUGADORES SE PUEDEN LLEVAR UNA SORPRESA”



Por Marcos de Vicente

112 JUGADORES RELATAN SU EXPERIENCIA

El día que jugué contra Jordan



El Barça cederá los 'title rights' del Camp Nou para luchar contra el coronavirus

SPORT

Nº 14.609
MIÉRCOLES
22 ABRIL
2020
1 EURO



JAMES



MODRIĆ



MARIANO

LISTA NEGRA

Florentino Pérez prepara con discreción una gran revolución en el Madrid de cara a la próxima temporada

La plantilla blanca tiene 36 jugadores y los principales problemas son Bale, James y los 14 cedidos



MILITAO



JOVIC



BALE



MARCELO



BRAHIM



AREOLA



ODRIOZOLA



L. VÁZQUEZ



PERIODO DE MÁXIMA INTENSIDAD

SETIÉN CUMPLE 100 DÍAS COMO BLAUGRANA

DESEA TRIUNFAR EN EL CAMP NOU

RIQUI PUIG NO QUIERE IRSE DEL BARÇA

NOMBRAMIENTO DE BARTOMEU

JAUME CARRETER, NUEVO DIRECTIVO

ENTREVISTA A XAVI PASCUAL: "HABRÁ QUE TRATAR DE REINVENTARSE"

L'ÉQUIPE

Usain Bolt

ATHLETISME

Dans un entretien à « L'Équipe », le sprinteur jamaïcain fait preuve d'humour pour évoquer le report des JO en raison de la pandémie. Mais il retrouve vite son sérieux pour parler de ses inquiétudes de futur père et de son confinement sur son île natale.

PAGES 11 ET 12



Le 14 août 2014, Usain Bolt termine premier de sa demi-finale du 100 m des JO de Rio en regardant tous ses poursuivants.

« Je vais être champion olympique encore un an de plus ! »

Toute l'année vous nous encouragez, aujourd'hui nous défendons vos couleurs !

#Tous en Blanc

Vous aussi, comme Mathieu, rejoignez le mouvement #TousenBlanc pour soutenir le personnel de santé qui se bat contre le Covid-19 sur www.tousenblanc.org



ANT 2206 - BEL 502206 - DN 23019 - EP W02206 - GR 2206 - BR 2206 - FR 2404 - RW 2206 - NL 2206 - PORT 2206 - POL 2206 - TN 4206

MUNDO DEPORTIVO

FUNDADO EN 1986

mundodeportivo.com



LUCHA CONTRA EL COVID-19

EL CAMP NOU MÁS SOLIDARIO

El club cede el nombre del campo un año y donará los ingresos a investigación

OFERTONES POR ARTHUR



→ Tottenham e Inter están muy interesados en él y mejorarían mucho su ficha actual

→ El Barça, a la expectativa de lo que decida y los 'Spurs' también van a por Emerson



El economista Jaume Carreter, nuevo directivo azulgrana

FÚTBOL

LaLiga donará 200 'kilos' en 4 años al deporte español

EREDIVISIE



Holanda, sin fútbol hasta septiembre

BALONMANO

Langaro: "No hay que dejarse deslumbrar por nadie"



Escribe Thomas Bach, Presidente del COI
Juan Antonio Samaranch, el gran líder olímpico

lefigaro.fr

LE FIGARO

« Sans la liberté de blâmer, il n'est point d'hagi Rattour » Beaumarchais



BIEN-ÊTRE
L'ART DE BRONZER
SUR SON BALCON
PAGE 13

CORÉE DU NORD
LA MYSTÉRIEUSE
DISPARITION DE KIM JONG-UN
PAGE 21

**LE FIGARO
CHEZ VOUS**
PAGES 11 À 18

PSYCHOLOGIE
QUAND LES JOURNÉES
SE CONFONDENT,
COMMENT GARDER
LA NOTION DU TEMPS
PAGE 12

COVID-19
Le 11 mai, 4 millions
de Français auront
été infectés PAGES 8 ET 7

GOVERNEMENT
L'application
de traçage tourne
au casse-tête PAGE 7

ÉLYSÉE
Macron
cherche la clé
de l'« après-crise »
PAGE 10

ÉTATS-UNIS
Trump décide
de « suspendre »
l'immigration PAGE 16

INDE
À Delhi, le civisme
surgit du
confinement PAGE 18

CHAMPS LIBRES
- Un entretien
avec Thibault
de Montbrial
- La tribune de
Jean-Jacques
Roche
- La chronique
de Bertille
Bayart
- L'analyse
d'Éugénie
Bastie
PAGES 14 ET 20

**FIGARO OUI
FIGARO NON**

**Réponses à la question
de mardi :**
Le port du masque doit-il
être obligatoire dans
les transports publics ?

NON 7% OUI 93%
TOTAL DE VOTANTS : 185 132

**Votez aujourd'hui
sur lefigaro.fr**
Êtes-vous favorable
à une pérennisation
du télétravail après
le déconfinement ?

ISSN 1123-2066
N° 21 540 - P. 120 € - 100% recyclé

980 320 6 - 981 230 6 - CH 420 9 - DAN 370 5 - D 340 6 - F 340 4 - ESP 320 4 - GERM 320 4 - GR 280 2 - HK 340 4 - I 340 4 - JAP 320 4 - KOR 320 4 - MEX 320 4 - NL 340 4 - NOR 320 4 - POL 320 4 - PRT 320 4 - RUS 320 4 - SWE 320 4 - SWI 320 4 - TUR 320 4 - UK 340 4 - USA 320 4

Écoles, collèges et lycées : les défis de l'après-11 mai

Le retour en classe sera étalé sur trois semaines, selon les déclarations, ce mardi, du ministre de l'Éducation nationale. Des scénarios qui soulèvent de nombreuses questions.

Après le président Macron qui, le 14 avril, annonçait une reprise « progressive » de l'école le 11 mai, le ministre de l'Éducation, Jean-Michel Blanquer, a pris tout le monde de court en donnant mardi les contours de son plan de bataille pour le retour à l'école. Certes, il s'agit encore d'hypothèses », dans l'attente des annonces du premier ministre à la fin du mois. Selon ce scénario ministériel, la rentrée serait étalée sur trois semaines. Mais d'ores et déjà, parents et enseignants sont divisés. Si ces derniers ont « globalement » envie de retrouver leurs élèves, ils attendent des « garanties substantielles ». Les familles, elles, oscillent entre inquiétude et soulagement.

→ DES PARENTS ENTRE INQUIÉTUDE ET SOULAGEMENT → LES ENSEIGNANTS VEULENT UN AVIS DU CONSEIL SCIENTIFIQUE → LES ENFANTS POURRAIENT ÊTRE MOINS CONTAGIEUX QUE CE QU'ON PENSAIT → LES DESSOUS D'UNE DÉCISION QUI DIVISE → AU DANEMARK, DES RÈGLES DRASTIQUES POUR UNE RENTRÉE TRÈS SURVEILLÉE PAGES 2 À 4 ET L'EXTRAIT



Guet-apens, agressions : la contagion de la violence en banlieue inquiète la police

En plein confinement, une étincelle a suffi. Depuis l'accident d'un motard à Villeneuve-la-Garenne - un délinquant multirécidiviste blessé après avoir percuté une voiture de la BAC -, les heurts se multiplient. PAGES 8 ET 14

Gouvernement et entreprises préparent la reprise du travail

À dix-neuf jours du déconfinement, les entreprises se mettent en condition d'accueillir à nouveau tout ou partie de leurs salariés. Le gouvernement, qui souhaite une reprise de l'activité économique, doit encore présenter le cadre précis de ce retour progressif à la normale, afin d'assurer une sécurité sanitaire maximum pour le personnel. Dans un entretien au Figaro, Laurent Berger soutient cette perspective et souhaite que la sortie de crise soit gérée en concertation avec les partenaires sociaux. PAGES 20 ET 29

ÉDITORIAL, par Laurence de Charette ldecharette@lefigaro.fr

Sur le chemin de l'école

L'école n'est pas finie ! Enfin, pas tout à fait. Le ministre de l'Éducation nationale a tenté hier de dessiner les contours de cette date de rentrée scolaire promise le 11 mai. Rarement, sans doute, grand oral ne fut si laborieux pour l'ex-premier de la classe du gouvernement. Les syndicats ont beau jeu de dénoncer un grand « feu ». Il n'est pas certain que l'intervention de Jean-Michel Blanquer n'ait pas réveillé plus d'inquiétudes qu'elle n'a pu en éteindre... Mais comment en serait-il autrement ? Toutes sortes de vérités ont été successivement énoncées quant à la propagation de la maladie via les enfants, qui seraient tantôt des porteurs sains accélérateurs de l'épidémie, tantôt une population mystérieusement épargnée par le virus. Quels principes doivent présider à la réouverture d'établissements fermés pour éviter la contagion puis soumis de revenir au nom, nous dit-on, de la lutte contre les inégalités sociales ? Comme en mathématiques, faute d'énoncé cohérent, les réponses pertinentes font défaut. Et l'on comprend déjà que l'application du principe souffrira de très nombreuses exceptions.

Mais le vrai feu dont souffre aujourd'hui l'école ne réside pas essentiellement dans la mise en oeuvre de sa reprise : c'est, en profondeur, celui qui porte sur sa mission. Pourquoi revenir à la classe ? Là encore, les réponses varient, baroques, sérieuses ou hâtives d'hypocrisie - mais bien loin des fondamentaux de l'enseignement. La rentrée ? « Excellent pour le moral des parents », plaisanteront les intéressés à long terme - quand ils ne mettent pas en avant les risques sanitaires. « Indispensable pour que les actifs retournent travailler », avancent à raison les entreprises. Nécessaire pour « protéger les enfants victimes de la fracture numérique », assure Emmanuel Macron... Mais qui parle de transmission ? Qui rappelle qu'avant le coronavirus même la guerre n'était pas parvenue à désaccabler l'apprentissage ? La crise sanitaire a cruellement mis à nu le fossé entre le privé et le public, en vérité incapable, dans de très nombreux cas, d'assurer un suivi pédagogique... Emmanuel Macron s'est ému à juste titre de la rupture des élèves d'avec l'école. Elle ne date pas d'hier ! Espérons toutefois que dans le monde d'après que l'on nous promet le savoir retrouvera ses lettres de noblesse. ■

AGUTTES
MAISON DE VENTES AUX ENCHÈRES

VENTES EN PRÉPARATION
PEINTRES & ARTS
D'ASIE

Lundi 22 juin 2020

CHINE, ÉPOQUE QIANLONG
Jais, XVII^e siècle
Ajusté 187 120 €

DEMANDE D'ESTIMATION
PEINTRES D'ASIE
Charlotte Royen-Agutte
+33 (0)1 41 92 06 49
royen@aguttes.com

ARTS D'ASIE
Johanna Blancard de Léry
+33 (0)1 47 45 00 90
delely@aguttes.com

aguttes.com | Facebook | Instagram



SEGURIDAD El sector hostelero de Madrid prueba mamparas entre comensales para poder abrir



ADRIÁN CAÑADAS El enfermero de UCI que superó el Covid-19 y dona sangre para un posible tratamiento

RESIDENCIAS Historia de dos mujeres que 'escaparon' de dos asilos castigados por el virus

AVANCE DEL CONTAGIO EN ESPAÑA **204.178 INFECTADOS +1,9%** EVOLUCIÓN NÚMERO DE ANTI-COVID **21.282 FALLECIDOS +2,0%** **82.514 ALTAS +2,4%** ESTADO OFICIAL DEL MINISTERIO DE SANIDAD

EL MUNDO

MÉRCOLES 22 DE ABRIL DE 2020
AÑO XXXI. NÚMERO: 11.078.
EDICIÓN MADRID
PRECIO: 1,70 €

• Los niños han de tener mucha tolerancia con los adultos (Antoine de Saint-Exupéry) •

Un Gobierno rebasado rectifica en horas sobre el paseo infantil

Revela a las 15.00 horas que los niños sólo podrán ir al súper y a las 21.00, que saldrán a pasear

Críticas de todos los partidos y asociaciones por la incoherencia e improvisación de las medidas

Illa dice que no explicará los detalles hasta el sábado y el PP le exige que lo haga hoy

POR MARISOL HERNÁNDEZ, RAÚL PIÑA Y LUIS ÁNGEL SANZ / PÁGINAS 4 Y 5 / EDITORIAL EN PÁGINA 3

El contrato de los 'test piratas' fue de 17 millones y se pagaron siete POR E. URREIZTIETA Y S. POLO / PÁGINA 12



ANTONIO HEREDIA

«UN PARQUE ES MENOS PELIGROSO QUE UN SÚPER»

Maribel Pascual y Jesús Lira viven en Alcorcón (Madrid) y tienen seis hijos, de entre 18 y 6 años. Los cuatro menores de 12 años podrán salir a la calle a partir

del lunes y sus padres respiraron al conocer la rectificación del Gobierno: «Un parque es menos peligroso que el súper», afirman. POR ANA MARÍA ORTIZ. PÁGINA 6

Conte desvela que España quiere acudir al fondo de rescate europeo

► El primer ministro italiano afirma que no lo vetará para no perjudicar al Gobierno español
► Italia volverá a las calles con mascarillas y distancia social a partir del 4 de mayo

CARLOS SEGOVIA MADRID

El primer ministro italiano, Giuseppe Conte, desveló ayer que España tiene interés por acudir al fondo de rescate europeo por la crisis. Algo que el Gobierno de Pedro Sánchez ha negado hasta el momento. PÁGINA 23

Trump sale en auxilio del sector petrolero de EEUU tras su hundimiento

PABLO PARDO WASHINGTON
VÍCTOR MARTÍNEZ MADRID

El presidente de EEUU prometió ayer fondos para socorrer a las petroleras ante la amenaza de 1.100 quiebras en el sector.

PÁGS. 24 Y 25 / EDITORIAL EN PÁG. 3

Los trabajadores temporales del turismo se podrán acoger a los ERTE

POR CÉSAR URRUTIA, DANIEL VIANA Y MARÍA HERNÁNDEZ / PÁG. 8

Sanidad retiró las mascarillas a los 5 días de saber que eran falsas

El Gobierno de Aragón alertó de que el material era defectuoso y el Ministerio no reaccionó / Miles de profesionales han estado expuestos y se harán el test

JUANMA LAMET MADRID

El Gobierno recibió el 10 de abril la alerta de que las mascarillas de envase verde que compró a la empresa china Garry Galaxy no cumplían los protocolos de protección exigidos para su uso por profesionales sanitarios. Fue el Gobierno de Aragón el que dio la señal de alerta. Sin

embargo, el Ministerio de Sanidad no dio la orden de su retirada a las comunidades autónomas hasta el 15 de abril por la noche. El Gobierno de la Región de Murcia asegura que siguió recibiendo el material defectuoso hasta el 13 de abril, tres días después del aviso aragonés. Ese día, el Instituto de Seguridad e Higiene

en el Trabajo, dependiente del Ministerio de Trabajo, verificó que esas protecciones no eran válidas para su uso en hospitales, pero el Gobierno no dispuso de la retirada obligatoria hasta 48 horas después. Ya se han confirmado decenas de positivos entre sanitarios que usaron esas mascarillas defectuosas. PÁGINA 11

Másteres oficiales y títulos propios en periodismo y comunicación de Unidad Editorial

20 21

25% y hasta 6 meses de prácticas

Infórmate llamando al 91 443 51 67

www.escuelaunidadeditorial.es

#ESCRIBE TU PROPIO FUTURO

ESPAÑA Asociaciones de víctimas del coronavirus sin víctimas al frente

P14



CULTURA Covid-19, ¿masculino o femenino? y otros debates de la RAE

P28

LA LUCHA CONTRA EL CORONAVIRUS

España y Alemania abren paso a un pacto anticrisis en la UE

La cumbre de mañana debate una inyección económica sin precedentes que aún puede complicarse por el pulso entre Italia y los Países Bajos

BERNARDO DE MIGUEL, Bruselas
La Unión Europea avanza hacia un acuerdo, en su cumbre de mañana, para dar una respuesta común a la crisis del coronavirus. Las señales positivas de Berlín a

la propuesta española apuntan a una ampliación histórica del presupuesto comunitario del que saldría el Fondo de Recuperación que puso sobre la mesa Pedro Sánchez. Esto implicaría una in-

yección masiva y sin precedentes de recursos contra la crisis, pero el camino hacia un acuerdo aún está sujeto a grandes discusiones. Las posiciones más duras, las de los Países Bajos e Italia des-

de planteamientos antagónicos, amenazan con impedir el pacto y abrir nuevas rondas de negociación. En el escenario más optimista, el fondo se pondría en marcha en 2021. PÁGINAS 36 Y 37

El Gobierno rectifica y dejará pasear a los menores de hasta 14 años

Tormenta política por el anuncio de que solo saldrían a la compra

C. JAN / B. LUCAS, Madrid
A partir del domingo, los menores de hasta 14 años podrán salir a dar paseos cortos, después de que el Gobierno rectificara por la noche el anuncio, hecho a mediodía, de que solo permitiría a los niños acompañar a sus padres a hacer compras esenciales. Ese plan desató un aluvión de críticas de todo el arco político. Los expertos avalan aliviar el confinamiento de 6,8 millones de menores en España de las últimas cinco semanas. PÁGINAS 18 A 20
EDITORIAL DE LA PÁGINA 8

PSOE, UP y Cs rechazan que la comisión del pacto pueda investigar al Ejecutivo

A. DIEZ / J. MARCOS, Madrid
Una mayoría parlamentaria rechaza que la comisión que buscará un gran pacto nacional para la reconstrucción se convierta en un instrumento de la oposición para investigar al Gobierno. Tanto los socios del Ejecutivo (el PSOE y Unidas Podemos) como Ciudadanos están de acuerdo en aquilatar los contenidos de la comisión sin convertirla en un examen al equipo de Sánchez. PÁGINA 12



SITUACIÓN EXPLOSIVA EN LA FRONTERA ENTRE EE.UU. Y MÉXICO. Unos 2.500 migrantes se aglomeran en el campamento de refugiados de Matamoros (Tamaulipas), a orillas del río Bravo. Es uno de los puntos más vulnerables a la pandemia del coronavirus. El tránsito en la frontera está cerrado a migrantes o turistas, pero no al comercio de mercancías, que llevan miles de camiones. / FÉLIX QUERIDO

Trump amenaza con suspender todo tipo de inmigración a Estados Unidos

P. X. DE SANDOVAL, Los Ángeles
El presidente Donald Trump amenazó el lunes por la noche con "suspender la inmigración" a Estados Unidos para, según él, "proteger los empleos de los ciudadanos americanos". Según medios estadounidenses, la medida se podría firmar en los próximos días y afectará a los visados de trabajo y los permisos de residencia permanentes. PÁGINAS 2 Y 3

Para continuar

Suscríbete a los hechos

EL PAÍS

Tras las Fallas, la Semana Santa y la Feria de Abril, la pandemia cancela más fiestas

7 de julio sin San Fermín

JAVIER DORIA, Pamplona
La lista de fiestas populares frustradas por la pandemia del coronavirus añadió ayer a la celebración española más internacional: San Fermín. "Parece evidente que nuestras queridas fiestas están muy refudadas con el coronavirus", dijo la alcaldesa en funciones de Pamplona, Ana Elizal-

de. No habrá chupinazo 12 horas antes del 7 de julio, ni encierros ni verbenas. Todo queda suspendido sine die, lo que no ocurría desde 1938. La cancelación de los sanfermines se produce tras idénticas decisiones sobre la Feria de Abril de Sevilla, la romería de El Rocío, la Semana Santa y las Fallas. PÁGINA 30

THE TIMES

Wednesday April 22 2020 | thetimes.co.uk | No 73140

£1.10 to subscribers

ONLY
£1.80



Best spring jackets

Anna Murphy's top tips

INSIDE
TIMES2



The ultimate status sign for lockdown



Virus testing in Salford yesterday for NHS staff and care workers. Mass testing will begin next week after some were found to be infected without knowing it. Page 7

Homemade facemasks slow spread, say scientists

Chris Smyth Whitehall Editor
Francis Elliott Political Editor

Homemade face coverings are likely to slow the spread of the coronavirus and ministers must choose whether to recommend wearing them, scientists say.

Experts believe there is some evidence that using masks in confined spaces such as workplaces, buses, trains and shops could reduce the risk of passing on the virus. But there is concern about the risk of jeopardising NHS mask supplies.

Rebranding them as "face-coverings" to distinguish bandanas from medical masks is being considered in making recommendations, which would be vital during the easing of the lockdown.

The Scientific Advisory Group for Emergencies met yesterday to discuss masks for a third time. While evidence on mask-wearing is patchy, it is understood that some scientists advising government were swayed by reviews suggesting that even home-made masks could stop people spreading droplets that carry the virus.

Cloth coverings will not protect the wearer but could cut the risk they will pass on the virus to others. Widespread use of them outdoors is thought to offer negligible benefit as the virus is not passed on easily in the open air.

Ministers must also weigh up the fears that masks could give people a false sense of security against the suggestions that they will be prominent reminders of the need for social distancing.

Concern over shortages of masks for the NHS has so far held back scientific advisers from recommending people to wear them. Jonathan Van-Tam, the deputy chief medical officer for England, said it was of "prime importance" never to jeopardise the supplies of PPE to health and social care staff but the evidence was being kept under review.

Matt Hancock, the health secretary, said: "On the use of facemasks, we are advised by the science, and... we listen to what the scientists say."

NHS leaders have urged ministers not to recommend masks unless there is "clear evidence" that the benefits in slowing the epidemic outweigh the risk of frontline shortages.

The US Centers for Disease Control does recommend the wearing of homemade cloth masks in public and the World Health Organisation is preparing to issue new guidance on the matter.

British human vaccine trials to start tomorrow

We'll throw everything at it, Hancock vows as race for virus immunity steps up

Tom Whipple Science Editor

The first British human trials of a coronavirus vaccine will start tomorrow, with the country "throwing everything" at being the first to develop a successful inoculation, the health secretary has said.

Matt Hancock said that scientists in Oxford would begin to test the safety of their drug. He also announced £20 million in funding to speed it through larger-scale human trials over the summer, as well as £225 million for a parallel vaccine project at Imperial College London.

"Both of these promising projects are making rapid progress, and I've told the scientists leading them that we will do everything in our power to support [them]," Mr Hancock said, adding that "in normal times" it would take years for vaccines to reach their present stage but that speed was crucial.

"In the long run the best way to defeat coronavirus is through a vaccine," he said. He conceded, however,

that success was still not certain, a caution that echoed the words of Sir Patrick Vallance, the government's chief scientific adviser, who has warned that every vaccine is a "long shot".

In other developments:

● There were 828 deaths from the virus in hospitals announced yesterday, taking the British total to 17,337. The number of people dying in care homes has almost doubled in four weeks.

● Military personnel criticised the NHS for its "appalling" distribution of personal protective equipment.

● Hopes of a swift exit from lockdowns were dealt a blow in Europe, America and Asia as studies indicated that even hard-hit regions were far from establishing herd immunity.

● Less than 1 per cent of pupils are attending school during the lockdown, despite the government having expected about 10 per cent to turn up.

There are more than 100 vaccine projects in development around the world, only a few of which are starting human trials. Last month teams in China and

the US both injected the first people, putting them about four weeks ahead of the Oxford team.

After the initial safety trials come larger efficacy tests, in which the drug is given to thousands of people to see if they are protected from infection. Whether a vaccine can be developed before the end of the year will depend on the speed of the trials and whether it can be made at scale.

Ordinarily, manufacturers wait for a vaccine to be proved successful before producing it. With the doses required for any coronavirus vaccine, that could mean months lost.

Speaking at the daily press conference, Mr Hancock confirmed that manufacturing investment would be running in parallel. "If either of these vaccines safely works, then we can make it available as soon as humanly possible," he said. "After all, the upside of being the first country in the world to develop a successful vaccine is so huge that I am throwing everything at it."

Sarah Gilbert, an Oxford University

professor of vaccinology, said that to get to this stage her team had compressed five years of work into four months. She added: "It's not just for this country, we need to make a vaccine for the world."

The vaccine that she and her colleagues at the Jenner Institute have developed uses a harmless virus to carry part of the coronavirus's genetic material. In the body this induces cells to produce proteins identical to those on the surface of the coronavirus so training the immune system to spot them.

Oxford hopes to have the drug ready by autumn if the trials are a success. "The prospects are very good," Professor Gilbert said, "but it's not certain."

Professor Robin Shattock, of Imperial College London, said the £225 million investment would accelerate his team's programme. "We are working as fast as we can to determine the vaccine's efficacy and to get to a position where millions or billions of the vaccine can be manufactured rapidly."

Reports and analysis, pages 4-13
Leading article, page 29



THE WALL STREET JOURNAL.

DOW JONES | News Corp *****

WEDNESDAY, APRIL 22, 2020 - VOL. CCLXXV NO. 94

WSJ.com

★★★★ \$4.00

DJA 23018.88 ▲ 631.56 2.7%

NASDAQ 8263.23 ▲ 3.5%

STOXX 600 324.31 ▲ 3.4%

10-YR. TREAS. ▲ 17/32, yield 0.577%

OIL \$30.01 ▲ \$47.64

GOLD \$1,678.20 ▲ \$23.40

EURO \$1.0860

YEN 107.77

What's News

Business & Finance

A fresh plunge in oil prices dragged down investments from stocks to currencies, stinging investors anew and deepening the energy industry's crisis. **A1, B1, B13**

- ◆ **The Dow industrials** dropped 631.56 points, or 2.7%, while the S&P 500 and Nasdaq slid 3.1% and 3.5%, respectively. **B13**
- ◆ **The administration** is considering offering stimulus funds to oil-and-gas producers in exchange for government stakes in the firms or their crude reserves. **A8**
- ◆ **Netflix ended** the first quarter with nearly 16 million new subscribers around the world, more than double the number forecast. **A1**
- ◆ **WarnerMedia's HBO Max** will be launched on May 27, joining a crowded video-streaming market. **B7**
- ◆ **Richard Branson** is fighting to save his travel and tourism empire amid the industry meltdown caused by the coronavirus pandemic. **A1**
- ◆ **Expedia** is in advanced talks to sell a stake to private-equity firms Silver Lake and Apollo after travel bans ravaged its business. **B1**
- ◆ **Snap reported** a surge in growth in subscriber numbers and revenue for the first quarter, as homebound people turned to its chat app. **B1**
- ◆ **Facebook will pay** \$5.7 billion for just under a 10% stake in Jio Platforms, the holding company for the mobile operator that upended India's telecom industry. **B2**
- ◆ **Coca-Cola said** its global sales volume has fallen 25% since the beginning of April amid pandemic lockdowns. **B2**

World-Wide

- ◆ **The Senate passed** a bill to send hundreds of billions of dollars in fresh aid to small businesses and hospitals, in the federal government's latest effort to keep pace with the crises created by the coronavirus pandemic. **A1, A4**
- ◆ **Trump said** his administration would temporarily bar new immigrants, including some family members of U.S. citizens and foreign workers looking to move to the U.S., in the next 60 days. **A3**
- ◆ **Governors around** the nation are pursuing different routes in their efforts to restart local economies that have been hit by the coronavirus pandemic. **A5**
- ◆ **The U.S. intelligence** community's conclusion that Russia interfered in the 2016 election was accurate and based on strong sources and sound analysis, a bipartisan Senate report said. **A3**
- ◆ **The State Department** has assessed that Russia, China and Iran are mounting disinformation campaigns against the U.S. relating to the coronavirus outbreak. **A3**
- ◆ **The White House** is closely monitoring developments regarding the status of North Korean dictator Kim amid speculation about his health. **A11**
- ◆ **A majority of voters** supports changing election law so that everyone can vote by mail, a Wall Street Journal/NBC News poll found. **A3**

It's 'Keep Me Home From the Ballgame' in Seoul



GOING DEEP: The Korean Baseball Organization opened its preseason Tuesday, after a delay because of the coronavirus. The league said its regular season will begin May 5, with games also initially played without fans in attendance.

Collapse in Oil Prices Deepens, Dragging Down Markets Globally

A further plunge in oil prices pulled down investments from stocks to currencies on Tuesday, stinging investors anew and adding even more urgency to the crisis sweeping the energy industry.

U.S. stock indexes have largely shrugged off concerns about bankruptcies and job losses in the energy sector while rebounding from a March 23 multiyear low. But this week's drops show that recent chaos in the world's busiest

By Joe Wallace,
David Hodari
and Amrith Ramkumar

commodity market is beginning to compound worries about the coronavirus.

The most heavily traded U.S. crude-oil futures contract declined 43% to \$11.57 a barrel, its lowest close in 21 years. Its record low is \$10.42 in data going back to 1983. During the evening, it was trading at \$13

overseas. Tuesday's drop came a day after one contract for U.S. crude fell below \$0 for the first time, forcing sellers to pay buyers to take barrels off their hands.

Anxiety about the crash's impact on large energy producers from the U.S. to Saudi Arabia helped drag the S&P 500 down 3.1%, bringing the broad equity gauge's fall for the week to nearly 5%. It is still up more than 20% from its March low point, but traders said a new fo-

cus on the energy sector could contribute to more declines.

"The looming question is now how some of these big energy companies are going to stay afloat," said Mohit Bajaj, director of exchange-traded fund trading solutions at WallachBlyth Capital. "People are pointing

Please turn to page A8

- ◆ **White House weighs** rescue for oil-and-gas producers... **A8**
- ◆ **Wagers on crude** burn some individual investors... **B1**

Shutdowns Send More Customers To Netflix

By Joe Flint
and Michal Madenbeck

Netflix Inc. ended the first quarter with nearly 16 million new subscribers as people stuck at home due to the coronavirus pandemic are increasingly turning to streaming services to entertain themselves.

The 15.8 million net customer additions were more than double what the streaming giant had forecast—a breakneck pace of growth the company said was unlikely to continue. Netflix now has 182.9 million subscribers world-wide.

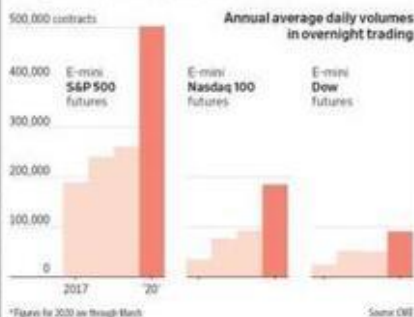
"Like other home entertainment services, we're seeing temporarily higher viewing and increased membership growth," Netflix said in its letter to shareholders, noting that much of that growth came in March when shelter-at-home orders began. "We expect viewing to decline and membership growth to decel-

Please turn to page A7

- ◆ **Heard on the Street:** Netflix rides the tiger... **B14**
- ◆ **Social distancing** gives Snap a boost... **B1**

Can't Sleep? Trading Is Open

Trading in overnight stock futures has soared this year, adding to a nearly nonstop stretch of market activity and luring more investors to join in the action. **B1**



Branson Fights to Save Travel, Tourism Empire

By Benjamin Katz
and Alestair MacDonald

LONDON—Two months ago, Richard Branson launched the Scarlet Lady, the first cruise ship in a globe-spanning travel and tourism empire bearing his Virgin Group brand.

Today, the cruise ship business is on hold. One of his airlines, Virgin Australia, filed for bankruptcy Tuesday. Another, Virgin Atlantic, the high-profile

trans-Atlantic shuttle, is asking for financial assistance from the U.K. government.

Mr. Branson, 69 years old, became one of Britain's best-known billionaires by putting his Virgin brand on an array of businesses, including planes and trains, cola and bridal gowns, often taking an equity stake and licensing fees in exchange. Several of his biggest forays are focused on travel and

Please turn to page A9

Borders Closed by Virus Imperil European Farming

Agriculture in the EU depends on easy migration and an interconnected market

Caroline Goursat had recently finished training as a flight attendant when France went into a strict coronavirus lockdown, sealing its borders and grounding planes. Days later, the 19-year-old was waking up at dawn to pick white asparagus at a farm in southern France.

By Nick Kostov,
Stacy Meichtry
and Bojan Pancevski

"It's quite taxing," said Ms. Goursat, who spends half her day bending over to carefully pick the asparagus without snapping off their slender shoots.

Ms. Goursat is a soldier in France's "great agricultural army," thousands of locally recruited workers who are deploying to the country's fields after the coronavirus pandemic disrupted the flow of seasonal laborers.

Covid-19 is tearing at the European Union's binding principles, raising questions about the viability of an eco-

Senate Approves Aid Deal For Small Business

By Kristina Peterson
and Andrew Decker

WASHINGTON—Congressional leaders struck a deal with the White House to send hundreds of billions of dollars in fresh aid to small businesses and hospitals, the federal government's latest effort to keep pace with the twin economic and public-health crises created by the pandemic.

The Senate passed the \$484 billion bill by a voice vote on Tuesday, sending it to the House for an approval expected Thursday. President Trump wrote on Twitter that he supported the legislation, whose final components were hammered out between top White House officials and congressional leaders in the early-morning hours Tuesday.

The package, which lawmakers described as an interim emergency bill, also includes funding to ramp up the nation's testing for the new coronavirus, but it doesn't include funding for the new coronavirus.

Please turn to page A4

THE CORONAVIRUS PANDEMIC

Jobless claims vary greatly state by state. **A2**

Colleges map out fall semester scenarios. **A3**

'Bat Woman' of China draws scrutiny. **A11**

Please turn to page A10



AS WORLD EARTH DAY CALLS FOR ACTION TO PROTECT PLANET...

Exposed: the animal markets still running despite coronavirus risks



STOP THE WILDLIFE TRADE

First UK human vaccine trials to begin tomorrow

UK 'throwing everything' at push for inoculation, says Hancock

ANDREW WOODCOCK
POLITICAL EDITOR

Human trials of a potential coronavirus vaccine developed at the University of Oxford are to begin tomorrow, health secretary Matt Hancock has

announced. Speaking at the daily Downing Street press conference last night, Mr Hancock said the government was "throwing everything" at the vaccine drive and announced he was providing £20m to the Oxford team to help fund its clinical trials,

with a further £22.5m going to researchers at Imperial College London. Oxford professor Sarah Gilbert has said her team's candidate could be ready for use as early as September, despite vaccines normally taking up to 18 months to develop.

DER TAGESSPIEGEL

REBUM COGNOSCERE CAUSAS



Wie gefährlich ist **Einkaufen**? Fragen und Antworten – Seite 13

Nichts läuft mehr. Der **Marathon** in Berlin ist abgesagt – Seite 18

Reden und bleiben: **Felix Kramer** und **Roland Zehrfeld** warten ewig auf den Bus – Medien, Seite 23

BERLIN, MITTWOCH, 22. APRIL 2020 / 78. JAHRGANG / NR. 24160 * WWW.TAGESSPIEGEL.DE BERLIN-BRANDENBURG 130°C, AUSWAHRS 230°C, AUSLAND 230°C



Der Himmel muss warten

Für viele, nicht nur in Bayern, ist es das Paradies auf Erden. Doch in diesem Jahr gibt es keine Maß auf der Wiese. Das Oktoberfest fällt wegen Corona aus. – Seite 24

Corona und Berlin Dürfen heißt nicht müssen

VON LORENZ MAROLD

Recht hat der Senat es sich nicht gemacht. Fünf Tage nach allen anderen Ländern beschloss auch Berlin eine neue Corona-Verordnung auf Basis der Eckpunkte, auf die sich das „Corona-Kabinett“ der Kanzlerin vergangene Woche mit den Ministerpräsidenten geeinigt hatte. Fünf Tage lang konnte der Senat beobachten, wie der Wutsturm nach einem einheitlichen Handeln zerplittert wurde. Fünf Tage lang konnte der Senat die Wechselröhre zwischen abfahrender Neudeckungskurve und still strömender Leichtsinngier beobachten. Fünf Stunden diskutierte der Senat am Dienstag über die Berliner Linie. Es war der Tag, an dem das Robert-Koch-Institut meldete: Die Corona-Ansteckungsrate in Deutschland steigt wieder.

Es bleibt das große Dilemma der Politik, das niemand, kein Virologe, kein Pathologe (und kein Astrologe), die Folgen der Corona-Maßnahmen sicher vorhersehen kann – weder die gesundheitlichen, noch die sozialen. Erst im Nachhinein sind alle schlauer. Aber nach den bisherigen Erfahrungen lässt sich ableiten: Nicht eine einzelne Einschränkung oder eine einzelne Lockerung ist entscheidend. Wichtig ist das Signal, das insgesamt von der Politik ausgeht.

Auch so erklären sich manche Kompromisse des Senats, die kaum miteinander in Einklang zu bringen sind. Sie sind nicht getriggert von Erkenntnis, sondern von Hoffnung. Nur so ist auch zu erklären, wie sehr einige der Senatoren am Dienstag in Berlin für Lockerungen der Maßnahmen und erweiterte Öffnungserlaubnisse gekämpft haben. Wenn eine neue Verordnung die Menschen verflüchtigt, war zu Beginn der Woche dort zu erleben, wie sie bereits in Kraft ist. Die Strafen füllten sich rasch, und die Leute stoben überall dort an, wo ihnen der Anschluss an die alten Leben vor Corona verlockend war.

Weis, der Senat hat es sich nicht leicht gemacht. Bis zuletzt wurde am Zettel und Zahlen herumgeraten, nicht in jedem Punkt gab es Einvernehmen. Angela Merkel, von der Ausbildung als Wissenschaftlerin her eher der Ratgeber als der Emotion verpflichtet, wurde das angesichts von Warnungen der meisten Virologen wohl eine „Öffnungsdiskussion“ nennen. So ändert sich die Welt mit Corona. Bis vor Kurzem wäre das schlicht unter „Demokratie“ geordnet: Rede, Gesetz, Kompromiss, Entscheidung, und wenn nötig Reform. Nun, das unter Corona die Fehler nicht bloß fatal, sondern auch fatal sind – und dass Reformen nicht alles helfen können, was zuvor falsch entschieden wird.

Das Signal, das von den neuen Regelungen des Senats ausgeht, ist deshalb ein dreifaches. Erstens: Wir wissen auch nicht so genau, was richtig ist. Zweitens: Wir trauen uns trotzdem was zu, auch wenn es aus Angst oder Sorge oder aus Feigheit geschieht. Drittens: Ohne sich kann das alles nicht funktionieren.

Die Verantwortung gibt die Politik so zu einem erheblichen Teil an diejenigen, die strukturell machtvoller sind als sie zuvor in der Bundesrepublik. Die Exekutive regiert überall durch, die vorgeschriebene Kontrolle durch Parlamente („Vollstreckerver“, Opposition und zum Teil auch die Medien) ist wegen der Umstände (der Einschließungen betroffen auch den Politikbetrieb) und des hohen Tempos der Entscheidungen nur unzureichend möglich.

Die Bürgerinnen und Bürger, wir gut einem Monat in Teilquarantäne, sollen „vernünftig“ umgehen mit den neuen, alten Möglichkeiten. Ist das jetzt möglich, verwirklicht oder nicht? Fulltime-Homeoffice mit Kleinstbüro genutzt nach vier Wochen an Körperverletzung, danach begehrt die Folter. Wer das erlebt hat, gesteht meistens alles, auch die Ausübung des bestmöglichen Rechts, während einer Pandemie mal wieder so richtig schön shoppen zu gehen. Aber zur Freiheit, die mit der überlebensnotwendigen Arbeit eines Grundgesetzartikels führt, gehört die selbstbestimmte Selbstbestimmung. Erwas zu dürfen, heißt nicht, es machen zu müssen.

Maskenpflicht im Berliner Nahverkehr

- Senat lockert Kontaktsperr-Einzelhandel darf wieder öffnen
- Regierender Bürgermeister beschwört Abstandsregeln
- Kulturveranstaltungen weiter tabu, Gottesdienste möglich
- Altkanzler Schröder warnt Merkel vor Zerfall Europas

VON ROBERT KIESEL, GEORG DIMAR UND URSULA ZAROTKA-GIERLACH

Berlin – Fünfzehn Stunden hat der rot-grüne Senat am Dienstag diskutiert, in welchem Umfang die Kontaktsperr zur Eindämmung des Coronavirus in Berlin gelockert werden kann. Nach intensiver Debatte einigte sich das Kabinett darauf, ab Montag eine Maskenpflicht im öffentlichen Personennahverkehr einzuführen. Damit setzte sich der Regierende Bürgermeister Michael Müller (SPD) letztlich gegen Bedenken der Koalitionspartner Linke und Grüne durch. In Bayern, Sachsen und Mecklenburg-Vorpommern gilt für Busse und Bahnen, aber auch für den Einzelhandel eine Maskenpflicht.

„Wir haben viel erreicht und konnten die Infektionsketten unter Kontrolle halten“, sagte Müller. „Aber die Situation ist nach wie vor fragil – und wir mit den Lockerungen sorglos umgeht, riskiert viel.“ Die Maskenpflicht in Bussen und Bahnen begründete Müller damit, dass dort die Mindestabstandsregeln und Zugangsbeschränkungen nicht einhaltbar seien. Zudem hält vorwiegend wieder mehr Menschen den öffentlichen Nahverkehr nutzen würden.

Das sei auch gut zu organisieren, so Müller, der Mund-Nasen-Schutz sei in vielen Geschäften zu kaufen. Damit jeder Bürger an eine Maske komme, werde es darüber hinaus dezentrale Ausgabestellen geben, wo der Schutz kostenlos abgeholt werden könne. Bußgelder bei Verstößen gegen die Maskenpflicht sind vorerst nicht vorgesehen. Gemeint sind einfache

textile Anforderungen, auch ein Tuch oder ein Schal reiche, so Müller.

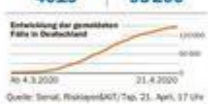
Friseurer dürfen ab 4. Mai wieder öffnen, dort sind Kunden und Friseur ebenfalls verpflichtet, einen Mund-Nasen-Schutz zu tragen. Im Einzelhandel wird die Nutzung einer „Mund-Nasen-Bedeckung“ aber nur dringend empfohlen. Die meisten Geschäfte, die eine Verkaufsfäche von 800 Quadratmetern nicht überschreiten, dürfen ab Mittwoch wieder öffnen. Die neue Regelung gilt ebenfalls für Shops in Einkaufszentren und für entsprechend eingegrenzte Verkaufsfächen in Warenhäusern. „Die gezielten Lockerungen im Einzelhandel sind für die Versorgung dienen, nicht zum Bummeln und Verweilen einladend“, mahnte Wirtschaftsminister Ramona Pop (Grüne).

Kontaktschreibstangen und Abstandsregler bleiben das Gebot der Stunde. Der Zutritt zu den Verkaufsfächen muss von den Anbietern streng gesteuert werden. Als Richtwert gilt maximal eine Person pro 20 Quadratmeter. Ist der Verkaufsräum noch kleiner, darf sich jeweils nur ein Kunde dort aufhalten. Der Zutritt zu Einkaufszentren muss gesondert reguliert werden. Dabei gilt als verbindlicher Richtwert „die Summe der maximal zulässigen Personenzahl für alle einzelnen Verkaufsfächen“.

In Warenbereichen vor den Läden dürfen sich nicht mehr als zehn Personen gleichzeitig aufhalten, beschloss der Senat. Und es ist den Ladenbesitzern unterzogen, „Auffahrtstufen“ etwa durch Verkaufsfäche zu schaffen. Sitzgelegenheiten müssen abgesperrt werden.

VIRUS in Zahlen

Berlin	Deutschland
Bestätigte Fälle	Bestätigte Fälle
5265	147.593
Tote	Tote
97	4869
Genesene	Genesene
4015	95.200



Quelle: Statista, Robert-Koch-Institut, 7. bis 21. April 2020

Zoo, Tierpark und Botanischer Garten sollen in Klären wieder öffnen. Das vorbereitende Sitzen auf Wiesen und Parkbänken wird wieder erlaubt. Sportplätze, die für Individual-Sportarten geeignet sind, dürfen ab Montag wieder genutzt werden. Mannschaftssportarten sind jedoch ausgeschlossen. Berliner Museen, Gedächtnis- und nicht kommerzielle Galerien können ab 4. Mai wieder besucht werden, unter Einhaltung der strengen Hygieneregeln, sagte Kultursenatorin Klara Lederer (Linke).

Auch öffentliche Bibliotheken werden wieder geöffnet, allerdings nur für den Leihverkehr. Musikschulen, Volkshochschulen und ähnliche Bildungs- und Kulturinstitutionen seien heiße Kandidaten für weitere

Lockerungsphasen“, kündigte Lederer an. Für Theater, Opern, Clubs und andere Kulturveranstalter hat der Senat wenigstens Planungssicherheit geschaffen. Sie bleiben bis zum 11. Juli, also dem Ende der Saison, geschlossen. „Je nach Infektionslage“ könnte dann die nächste Spielzeit mit entsprechenden Schutzkonzepten vorbereitet werden, sagte Lederer.

Genussdienste und „vergäblbare kulturelle Handlungen“, so der Kultursenator, dürfen ab 4. Mai mit bis zu 50 Personen wieder stattfinden. Ab 22. April sind bereits religiöse Zusammenkünfte, etwa bei Taufen, Hochzeiten oder Begräbnissen für 20 (statt bisher zehn) Personen zugelassen. Für Demonstrationen und ähnliche „ortsbundene Versammlungen“ mit bis zu 50 Personen wird ab 4. Mai das momentane geltende Versammlungsverbot aufgehoben. Bis dahin gilt für Versammlungen bis zu 20 Personen eine „größtögliche Zulassungssperre“, sagte Lederer. „Mit Berlin haben nun insgesamt zehn Bundesländer bereits Maskenpflichten eingeführt. Kanzlerin Angela Merkel (CDU) wird am Donnerstag ihr erste Regierungserklärung zur Coronakrise abgeben. Besonders FDP und AfD wollen über schneller Lockerungsschritte debattieren und greifen Merkel für ihre Kritik-O-Ton Merkel „Öffnungsdiskussionen“ an. Solche Debatten und das Hertriften der Regierungspolitik seien Teil einer breitenbasierten Demokratie.

Die Bundesliga könnte nach positiven Signalen mehrerer Ministerpräsidenten ab 9. Mai ohne Zuschauer wieder starten, aber das Bundesinnenministerium tritt

hier auf die Bremse. Das Robert-Koch-Institut (RKI) warnte vor zu starken Lockerungen. „Das Virus ist nicht weg“, sagte RKI-Vizepräsident Lars Schaade. „Es ist kein Ende der Epidemie in Sicht.“ Die Fallzahlen können wieder steigen.

Auch Österreich führt das öffentliche Leben weiter hoch. Ab Mai dürfen neben Friseurern auch Kosmetik- und Nagelstudios wieder öffnen, sagte Kanzler Sebastian Kurz in Wien. Auch die Gastronomie soll am 15. Mai wieder starten. Mitarbeiter müssten einen Mund-Nasen-Schutz tragen, für die Zahl der Gäste gilt eine Obergrenze.

Vor dem Videopöbel der EU-Staats- und Regierungschefs am Donnerstag wach der Druck, besonders betroffenen Ländern wie Italien stärker als bisher geplant entgegenzukommen. Italiens Ministerpräsident Giuseppe Conte beharrt auf Corona-Bonds, also der Ausgabe gemeinsamer Anleihen, damit sich Italien planbarer verschulden kann. Altkanzler Gerhard Schröder, die früheren Minister Hans Eichel, Peer Steinbrück und Brigitte Zypries sowie der frühere Kulturstaatsminister Julian Nida-Rümelin (alle SPD) warnten Merkel in einem gemeinsamen Appell vor einem Zerfall Europas. Es sei Zeit für eine „uneingeschränkte Solidarität“ in Europa. „Deshalb fordern wir einen großen europäischen Solidaritätsfonds, der die immensen Kosten der Krise und des Wiederaufbaus der europäischen Wirtschaft trägt.“ Dieser müsse beim EU-Haushalt angesiedelt und gemeinsam von allen Mitgliedstaaten der Europäischen Union garantiert werden.

Biden bekommt mehr Wahlkampfspenden als Trump

WASHINGTON – Diese Zahlen werden US-Präsident Donald Trump nicht gefallen: Im März hat sein demokratischer Herausforderer Joe Biden deutlich mehr Wahlkampfspenden eingenommen als er selbst. Trumps Team sammelte im vergangenen Monat von seinen Unterstützern insgesamt 13,6 Millionen Dollar für seine angestrebte Wiederwahl im November ein, das war ein Rückgang im Vergleich zum Vormonat. Doppelt mehr als der ehemalige Vizepräsident Biden mit 6,7 Millionen Dollar nach Angaben seiner Kampagne im selben Zeitraum mehr als dreimal so viele Spenden – sein bisheriger Rekord.

Unter dem Strich hat Trump, der seit Beginn seiner Amtszeit vor mehr als drei

Jahren Spenden für seine Wiederwahl sammeln darf, im März deutlich mehr Geld zur Verfügung als sein Herausforderer. Ende März waren es insgesamt 98,5 Millionen Dollar, wie aus Unterlagen der Bundeswahlkommission hervorgeht.

Biden verfiel nach einem intensiven Vorkampfbetrieb zu diesem Zeitpunkt über lediglich 26,4 Millionen Dollar. Nachdem aber inzwischen alle seine parteinernen Konkurrenten abgegeben und sich hinter ihn gestellt haben, steht der ehemalige Vizepräsident nicht nur faktisch als Präsidentschaftskandidat fest. Sondern er kann auch mit der gesamten Unterstützung der Demokratischen Partei rechnen – ganz besonders auch bei Spenden.

NSU-Prozess: Zwei Jahre nach Urteil liegt Begründung vor

MÜNCHEN – Fast zwei Jahre nach dem Urteil im NSU-Prozess gegen Beate Zschäpe und vier Mitangeklagte liegen nun die schriftlichen Urteilsgründe vor. Die Urteilsbegründung wurde am Dienstag zu dem Akten genommen, wie das Oberlandesgericht München (OLG) mitteilte. Sie umfasst demnach 2025 Seiten und soll den revidierenden Verfahrensbeteiligten laut Gericht „in Klären“ zugestellt werden. Die Hauptangeklagte Zschäpe war nach dem Mannesverleihen um die Mord- und Anschläge der Neonazi-Terrorzelle „Nationalsozialistischer Untergrund“ am 11. Juli 2018 zu lebenslanger Haft verurteilt worden. Schon lange ist klar, dass der Bundessgerichtshof das Urteil überprüfen muss. Alle

Angeklagten und auch die Bundesanwaltschaft über Revision eingeleitet. Letztere aber nur im Hinblick auf das Urteil gegen die Mitangeklagte Andrea S. Auch der Mitangeklagte Carsten S. hatte zunächst Revision eingeleitet, diese aber später zurückgezogen.

Der NSU war 2011 aufgelöst. Zschäpe hatte fast 14 Jahre lang mit ihrem Freund Uwe Mundlos und Uwe Böhnhardt im Untergrund gelebt. In dieser Zeit ermordeten die Männer neun Gewerbetreibende türkischer und griechischer Herkunft sowie eine Polizistin. Sie begingen Sprengstoffanschläge mit vielen Verletzten und mehr als ein Dutzend Raubüberfälle. Mundlos und Böhnhardt nahmen sich dann das Leben.

INDEX

WIRTSCHAFT & BÖRSEN 13-16
Hilftige Vorverlagerung am Dienstag haben den Aktienmarkt befeuert. Der Dax lag zuletzt bei 18331 Punkten.

WETTER 2
Zusätzlich längere Zeit purer Sonnenschein. 18.4 im Tagesvorlauf ziehen ein paar Wolkenfelder auf. Trocken. 16 Grad, in Böen frischer Ostwind.

LESEBRITTE TAGESSPIEGEL
TEL. REAKTION (030) 29021-6
TEL. ABO-SERVICE (030) 29021-900

